

DISEGNO DI LEGGE N. 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Presentato dalla Giunta regionale consiglieri il 27 giugno 2024

**SCHEDE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA**

ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI D'AULA

Sommario

ARTICOLO 2	16
Riferita all'articolo 2, commi da 19 a 24 (comma 23) - Emendamento 2.2.1, lettera A)	5
Riferita all'articolo 2, commi da 19 a 24 (comma 24) - Emendamento 2.2.1, lettera A)	16
Riferita all'articolo 2, commi da 58 a 60 - Emendamento 2.11, lettera A)	27
Riferita all'articolo 2, commi 61 e 62 - Emendamento 2.11, lettera B)	37
Riferita all'articolo 2, commi da 63 a 67 - Emendamento 2.11, lettera D)	41
Riferita all'articolo 2, commi 68 e 69 - Emendamento 2.11, lettera E)	52
ARTICOLO 3	56
Riferita all'articolo 3, comma 42, lettere e) ed f) - Emendamento 3.4, lettera F)	56
Riferita all'articolo 3, commi da 60 a 63 - Emendamento 3.4, lettera A)	60
Riferita all'articolo 3, commi da 64 a 68 - Emendamento 3.4, lettera B)	64
Riferita all'articolo 3, comma 69 - Emendamento 3.4, lettera C)	70
Riferita all'articolo 3, commi da 70 a 72 - Emendamento 3.4, lettera D)	74
Riferita all'articolo 3, commi 73 e 74 - Emendamento 3.4, lettera E)	78
Riferita all'articolo 3, commi da 75 a 77 - Emendamento 3.4, lettera G)	80
Riferita all'articolo 3, commi da 78 a 87 (comma 81) - Emendamento 3.4, lettera H)	83
Riferita all'articolo 3, commi da 78 a 87 (comma 82) - Emendamento 3.4, lettera H)	87
Riferita all'articolo 3, commi da 78 a 87 (comma 83) - Emendamento 3.4, lettera H)	90
Riferita all'articolo 3, commi 112 e 113 - Emendamento 3.15.5, lettera A)	94
ARTICOLO 4	98
Riferita all'articolo 4, commi 36 e 37 - Emendamento 4.10.1, lettera A)	98
Riferita all'articolo 4, comma 74 - Emendamento 4.26, lettera A)	102
Riferita all'articolo 4, comma 75 - Emendamento 4.26, lettera B)	106
Riferita all'articolo 4, comma 76 - Emendamento 4.26, lettera C)	110
Riferita all'articolo 4, comma 77 - Emendamento 4.26, lettera D)	114
Riferita all'articolo 4, commi 78 e 79 - Emendamento 4.26, lettera E)	118
Riferita all'articolo 4, commi 80 e 81 - Emendamento 4.26, lettera F)	122
Riferita all'articolo 4, commi 82 e 83 - Emendamento 4.26, lettera G)	126
ARTICOLO 5	130
Riferita all'articolo 5, commi 30 e 31 - Emendamento 5.2, lettera A)	130
Riferita all'articolo 5, commi da 103 a 105 - Emendamento 5.2, lettera B)	134
Riferita all'articolo 5, commi da 115 a 117 - Emendamento 5.2, lettera C)	138
Riferita all'articolo 5, commi da 118 a 120 - Emendamento 5.2, lettera D)	142
Riferita all'articolo 5, commi da 121 a 124 - Emendamento 5.2, lettera E)	146
Riferita all'articolo 5, commi da 125 a 128 - Emendamento 5.2, lettera F)	150
Riferita all'articolo 5, commi da 129 a 132 - Emendamento 5.2, lettera G)	160
Riferita all'articolo 5, commi 133 e 134 - Emendamento 5.2, lettera H)	164
Riferita all'articolo 5, commi da 135 a 137 - Emendamento 5.6.1, lettera B)	168
Riferita all'articolo 5, commi da 138 a 143 - Emendamento 5.6.1, lettera C)	179
Riferita all'articolo 5, commi da 144 a 149 - Emendamento 5.6.1, lettera D)	190
Riferita all'articolo 5, commi da 150 a 151 - Emendamento 5.6.1, lettera E)	201
Riferita all'articolo 5, comma 156 - Emendamento 5.6.1, lettera F)	205
ARTICOLO 6	209
Riferita all'articolo 6, commi 13, lettera k), 18 e 19 - Emendamento 6.2.1, lettera A)	209
Riferita all'articolo 6, comma 64 - Emendamento 6.12, lettera A)	213
Riferita all'articolo 6, commi da 87 a 91 - Emendamento 6.2.1, lettera D)	217
Riferita all'articolo 6, commi da 92 a 94 - Emendamento 6.12, lettera B)	228
Riferita all'articolo 6, commi da 95 a 101 - Emendamento 6.12, lettera F)	238

Riferita all'articolo 6, commi da 102 a 106 - Emendamento 6.12, lettera G)	248
Riferita all'articolo 6, commi 107 e 108 - Emendamento 6.12, lettera L)	258
Riferita all'articolo 6, commi da 109 a 112 - Emendamento 6.12, lettera M)	268
Riferita all'articolo 6, comma 174 - Emendamento 6.12, lettera I)	278
Riferita all'articolo 6, commi da 175 a 177 - Emendamento 6.2.1, lettera B)	282
Riferita all'articolo 6, commi da 178 a 182 - Emendamento 6.2.1, lettera C)	286
Riferita all'articolo 6, commi da 183 a 185 - Emendamento 6.2.1, lettera E)	297
Riferita all'articolo 6, commi da 186 a 190 - Emendamento 6.12, lettera C)	301
Riferita all'articolo 6, commi da 191 a 193 - Emendamento 6.12, lettera D)	311
Riferita all'articolo 6, commi da 194 a 197 - Emendamento 6.12, lettera E)	321
Riferita all'articolo 6, commi da 198 a 200 - Emendamento 6.12, lettera H)	331
Riferita all'articolo 6, commi da 201 a 204 - Emendamento 6.12, lettera J)	341
Riferita all'articolo 6, commi da 205 a 208 - Emendamento 6.12, lettera K)	345
ARTICOLO 7	355
Riferita all'articolo 7, comma 30 - Emendamento 7.2, lettere B) e C)	355
Riferita all'articolo 7, commi da 48 a 51 - Emendamento 7.2, lettera A)	359
Riferita all'articolo 7, commi 52 e 53 - Emendamento 7.2, lettera D)	364
Riferita all'articolo 7, commi da 59 a 64 - Emendamento 7.20.2, lettera A)	374
ARTICOLO 8	378
Riferita all'articolo 8, commi da 24 a 27 - Emendamento 8.0.0.1, lettera B)	378
Riferita all'articolo 8, comma 52 - Emendamento 8.1, lettera C)	382
Riferita all'articolo 8, comma 56 - Emendamento 8.1, lettera D)	386
Riferita all'articolo 8, commi da 67 a 69 - Emendamento 8.0.0.1, lettera A)	390
Riferita all'articolo 8, comma 78 - Emendamento 8.1, lettera B)	400
Riferita all'articolo 8, commi 79, lettere da d) a f), 81 e 82 - Emendamento 8.1, lettera A)	404
Riferita all'articolo 8, comma 79, lettere g) e h) - Emendamento 8.0.1, lettera A)	408
Riferita all'articolo 8, comma 85 - Emendamento 8.0.1, lettera B)	412
Riferita all'articolo 8, commi da 109 a 112 - Emendamento 8.1, lettera E)	416
Riferita all'articolo 8, commi da 113 a 115 - Emendamento 8.0.1, lettera C)	420
Riferita all'articolo 8, commi da 120 a 123 - Emendamento 8.0.1, lettera D)	424
ARTICOLO 9	428
Riferita all'articolo 9, comma 21 - Emendamento 9.1.0.1	428
Riferita all'articolo 9, commi 21 e 22 - Emendamento 9.1.1, lettere E) e F)	438
Riferita all'articolo 9, commi 66 e 67 - Emendamento 9.1.1, lettera A)	442
Riferita all'articolo 9, commi da 68 a 71 - Emendamento 9.1.1, lettera B)	446
Riferita all'articolo 9, commi da 72 a 75 - Emendamento 9.1.1, lettera C)	457
Riferita all'articolo 9, commi da 76 a 80 - Emendamento 9.1.1, lettera D)	468
Riferita all'articolo 9, commi da 81 a 91 - Emendamento 9.1.1, lettera G)	479
Riferita all'articolo 9, commi 98 e 99 - Emendamento 9.1.0.2	482
Riferita all'articolo 9, commi 103 e 104 - Emendamento 9.1.1, lettera H)	486
Riferita all'articolo 9, commi 103 e da 107 a 110 - Emendamento 9.1.0.3	489
Riferita all'articolo 9, commi 111 e 112 - Emendamento 9.10, lettera A)	493
Riferita all'articolo 9, comma 113 - Emendamento 9.10, lettera B)	497
Riferita all'articolo 9, commi da 114 a 117 - Emendamento 9.10, lettera C)	501
Riferita all'articolo 9, commi da 118 a 121 - Emendamento 9.10, lettera D)	505
ARTICOLO 10	509
Riferita all'articolo 10, comma 1 - Emendamento 10.1, lettera B)	509
Riferita all'articolo 10, comma 3 - Emendamento 10.1, lettera A)	513
Riferita all'articolo 10, commi 4 e 5 - Emendamento 10.1.1, lettera B)	517
Riferita all'articolo 10, comma 6 - Emendamento 10.1, lettera D)	521
Riferita all'articolo 10, commi da 15 a 18 - Emendamento 10.1.1, lettera A)	525
Riferita all'articolo 10, comma 21 - Emendamento 10.1, lettera C)	528

Riferita all'articolo 10, commi da 22 a 24 - Emendamento 10.1, lettera E)	532
Riferita all'articolo 10, commi da 25 a 29 - Emendamento 10.1.1, lettera C)	542
ARTICOLO 11	546
Riferita all'articolo 11, commi 2 e 3 - Emendamento 11.1, lettera C)	546
Riferita all'articolo 11, commi da 13 a 17 - Emendamento 11.1, lettera A)	550
Riferita all'articolo 11, commi da 13 a 17 - Emendamento 11.1, lettera B)	554
Riferita all'articolo 11, commi da 29 a 34 - Emendamento 11.4.1, lettera B)	558

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Servizio sviluppo economico locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☒ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014 – Sezione 13, articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

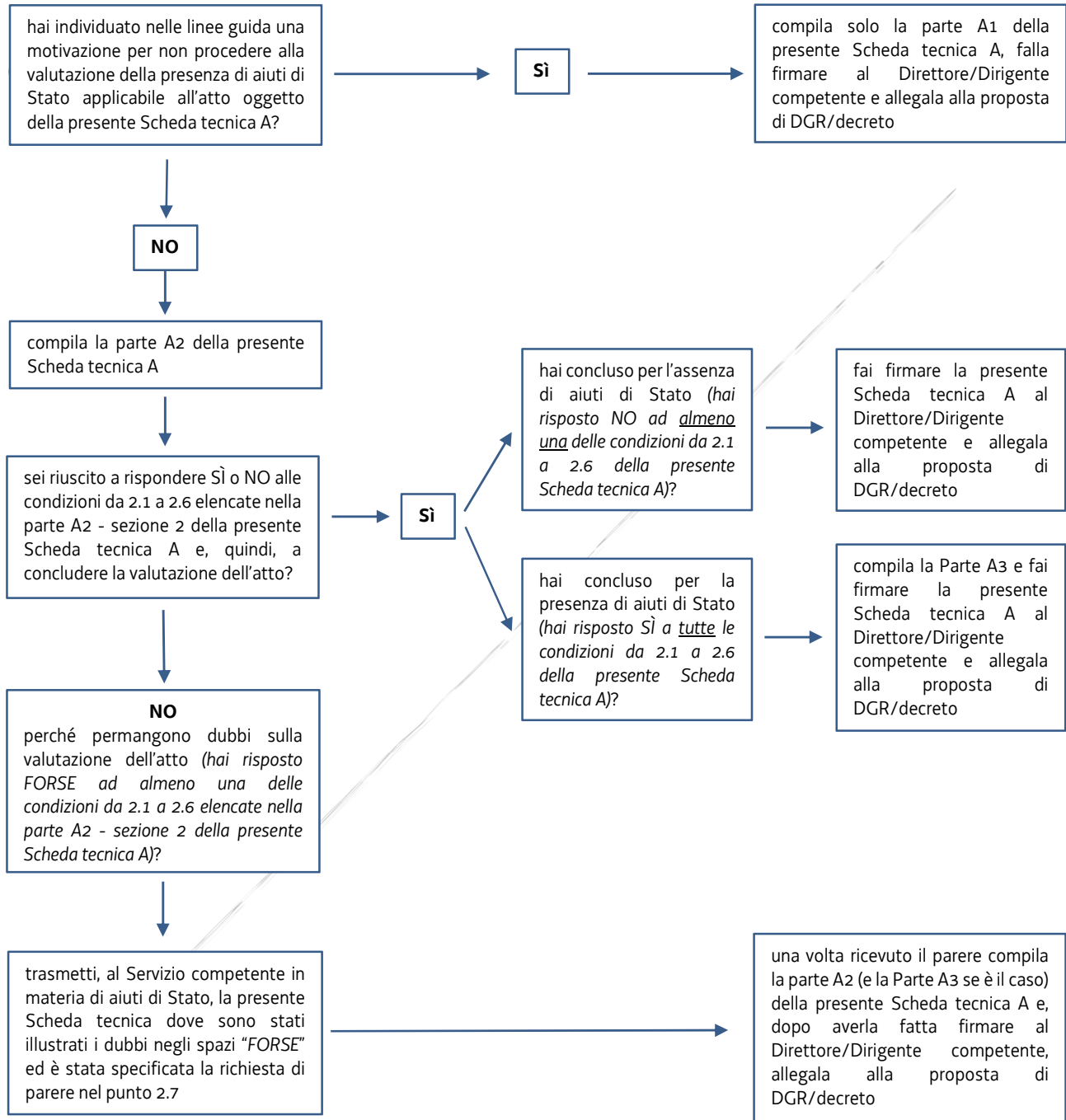
La scheda riguarda la disposizione relativa al finanziamento da assegnare al Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana (COSELAG) per consentire l'attuazione dell'intervento di rilancio produttivo dell'area industriale di Trieste attraverso la realizzazione di infrastrutture ferroviarie (impianto ferroviario di servizio e relative infrastrutture di accesso) ed è dotata di fondi regionali.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Il finanziamento è finalizzato a sostenere l'intervento di rilancio produttivo dell'area industriale di Trieste, attraverso la realizzazione di infrastrutture ferroviarie (impianto ferroviario di servizio e relative infrastrutture di accesso).

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana (COSELAG)

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

5.000.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'intervento riguarda il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie nell'ambito dell'area industriale triestina: in particolare, l'azione di potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture ferroviarie è finalizzata a garantire non solo l'efficace gestione dei trasporti a favore del sistema insediativo, ma anche l'innovazione del sistema di trasporti in ottica green, valorizzando il trasporto su rotaia rispetto al trasporto su gomma, tenuto anche conto del rilevante impatto del sistema dei trasporti connessi all'ambito portuale.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra stati membri dell'Unione in quanto è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd customer perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☒ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☒ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☒ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Sezione 13, articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da
(arch. Giorgio Adami)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Servizio sviluppo economico locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☒ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014 – Sezione 13, articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

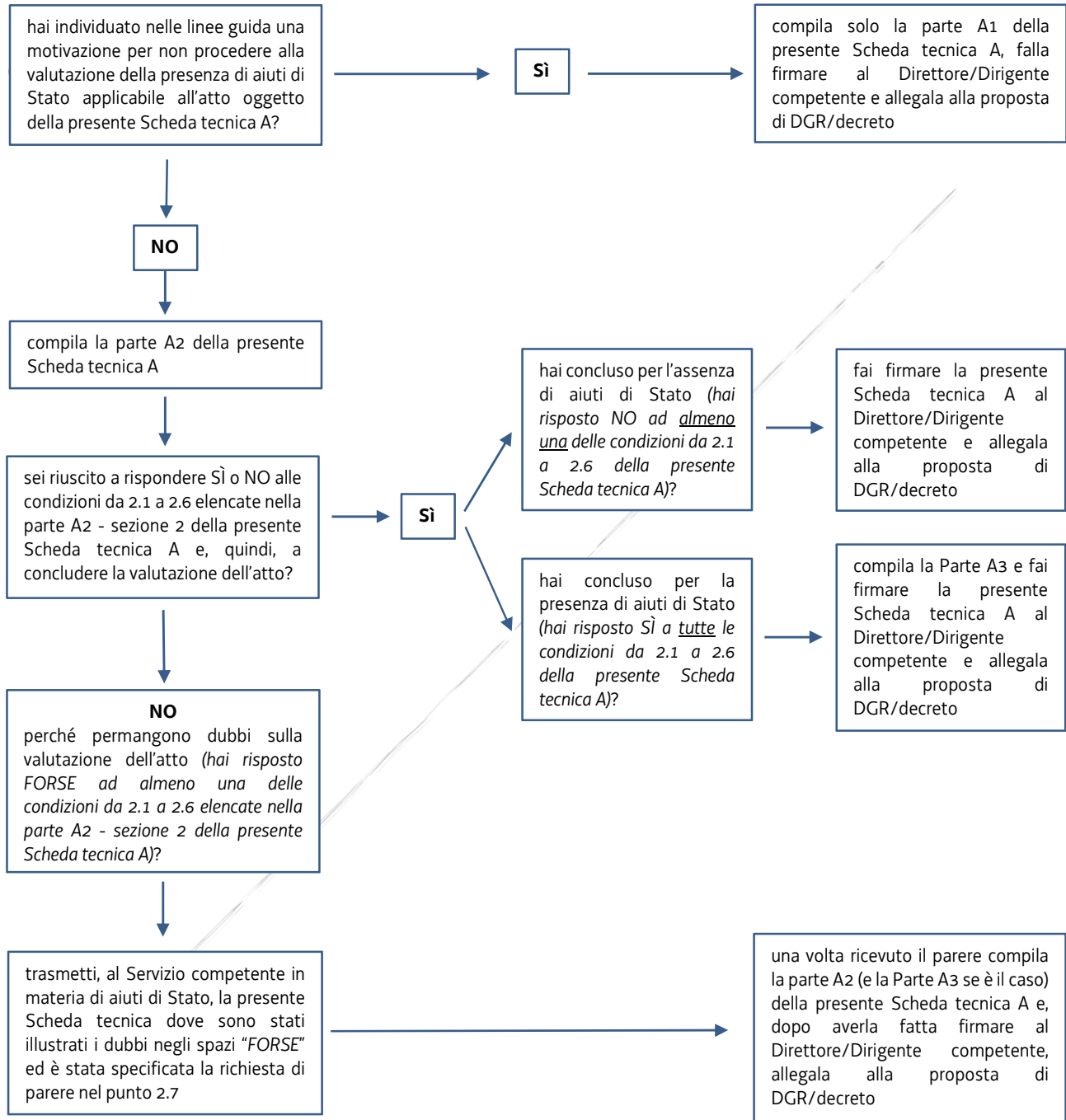
La scheda riguarda la disposizione relativa al finanziamento da assegnare al Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana (COSELAGE) per consentire l'attuazione dell'intervento di rilancio produttivo dell'area industriale di Trieste attraverso la realizzazione di infrastrutture ferroviarie (diramazione ferroviaria di raccordo) ed è dotata di fondi regionali.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Il finanziamento è finalizzato a sostenere l'intervento di rilancio produttivo dell'area industriale di Trieste, attraverso la realizzazione di infrastrutture ferroviarie (diramazione ferroviaria di raccordo).

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana (COSELAG)

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

10.000.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'intervento riguarda il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie nell'ambito dell'area industriale triestina: in particolare, l'azione di potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture ferroviarie è finalizzata a garantire non solo l'efficace gestione dei trasporti a favore del sistema insediativo, ma anche l'innovazione del sistema di trasporti in ottica green, valorizzando il trasporto su rotaia rispetto al trasporto su gomma, tenuto anche conto del rilevante impatto del sistema dei trasporti connessi all'ambito portuale.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra stati membri dell'Unione in quanto è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd customer perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☒ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☒ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☒ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Sezione 13, articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da
(arch. Giorgio Adami)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Articolo 2 – emendamento A - trasferimento Comune di Lignano Sabbiadoro per il rifacimento del pontile del faro rosso

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

trasferimento Comune di Lignano Sabbiadoro per il rifacimento del pontile del faro rosso

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Lignano Sabbiadoro

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

Da determinarsi

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

2.500.000 euro per l'anno 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

/ no perché non siamo in un regime di aiuti

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Al fine sostenere la qualità dell'offerta turistica regionale con riferimento a luoghi caratteristici di particolare attrattività, l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire al Comune di Lignano Sabbiadoro le risorse necessarie per la ricostruzione del pontile del faro rosso, sito in località Punta Faro, danneggiato dagli eventi calamitosi verificatisi nel novembre 2023 che ne hanno compromesso la struttura ed impedita la fruizione turistica.

Altre informazioni:

/

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore centrale – dott. Massimo Giordano)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 2, commi 61 e 62 - Emendamento 2.11, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Articolo 2 – emendamento B - Chiusura procedimenti Associazione Friuli Venezia Giulia Film Commission

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente (specificare il codice dell'aiuto SA. 11387 e 11394)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
(Direttore centrale – dott. Massimo Giordano)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Servizio sviluppo economico locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda la disposizione relativa al finanziamento al Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo (COSILT) finalizzato alla realizzazione di opere di urbanizzazione nelle zone industriali dei comuni di Amaro e Villa Santina ed è dotato di risorse regionali.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Il trasferimento è finalizzato alla realizzazione di opere di urbanizzazione nelle zone industriali localizzate nei comuni di Amaro e Villa Santina.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo (CL)

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024 – 2025

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

500.000 euro, di cui 200.000 euro nel 2024 e 300.000 euro nel 2025

Importo stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'intervento prevede la realizzazione nella zona industriale del Comune di Amaro di una nuova viabilità di connessione e distribuzione, con parcheggi, aree di sosta, colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. Nella zona industriale del Comune di Villa Santina, oltre alla creazione di nuova viabilità a servizio della lottizzazione che sarà realizzata dal Consorzio, sarà riqualificata un'area di sosta esistente a servizio delle attività insediate, con contestuale individuazione di parcheggi per mezzi pesanti e per autoveicoli, con colonnine di ricarica per i veicoli elettrici; sarà realizzata un'area verde di servizio dotata di arredo urbano per il personale delle aziende insediate.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA:

☒ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

il finanziamento regionale è concesso per la costruzione, la gestione o l'utilizzo di infrastrutture che non sono intese ad essere sfruttate per fini commerciali perché si tratta di un'infrastruttura intesa quale infrastruttura di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggetta a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 85 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3. L'articolo 85, comma 8 della predetta LR 3/2015 testualmente dispone: «I trasferimenti di cui al comma 1 non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea». Le iniziative oggetto di finanziamento risultano coerenti con la fattispecie finanziabile ai sensi dell'articolo 85 della LR 3/2015 e pertanto il relativo finanziamento non configura aiuto di Stato.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

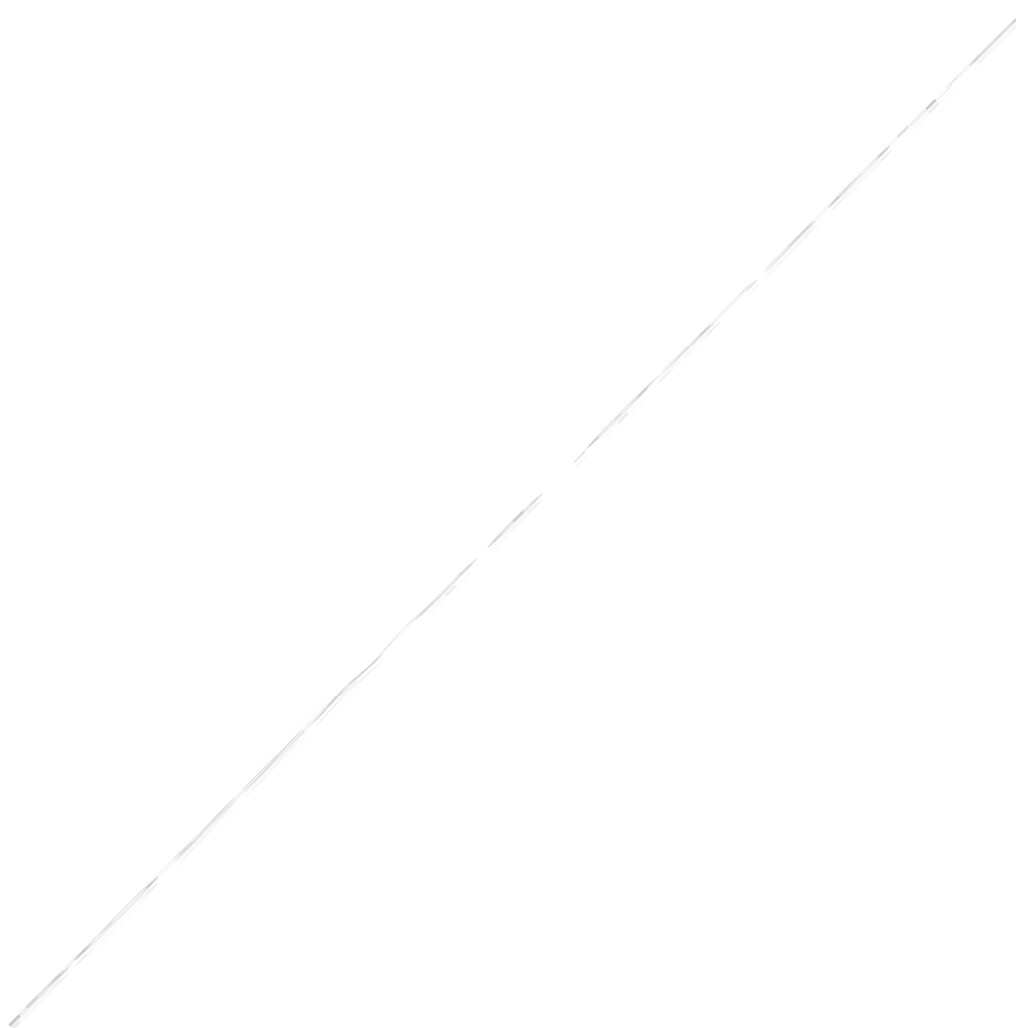
copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- ☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta **FORSE** comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.



2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 24 B) – risposta “NO perché” delle Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 24 B) – risposta “Sì perché” delle Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 25.1 delle Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 25.2 delle Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (Attenzione: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ la misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto **NO** ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ la misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto **SÌ** a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto **FORSE** ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

la misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parteA2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
(arch. Giorgio Alam)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO

Servizio responsabile:

SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 – ART. 2 (MODIFICHE ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 26/2020)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento introdotto all'articolo 2 del ddl 23 che modifica l'articolo 3, commi 35 e 36, della legge regionale 26/2020

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'Amministrazione regionale non è l'Amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto in quanto si limita a trasferire le risorse alla Camera di Commercio della Venezia Giulia per la progettazione e la realizzazione del Parco del Mare, che risulta essere, quindi, l'effettiva responsabile dell'attuazione della misura, e alla quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato. Si rammenta, fra l'altro, che la suddetta Camera di Commercio ha già trasmesso la comunicazione alla Commissione Europea ex Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione (SA 111747).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio turismo e commercio dott.ssa Sabrina Miotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Emendamento al comma 42 in materia di Strumento finanziario dei fondi comunitari

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio competitività sistema agroalimentare

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◆ altro (specificare e motivare):

Si modifica un comma del DDL come approvato dalla I Commissione integrata e relativo alla disciplina dello Strumento finanziario dei fondi comunitari nell'ambito della legge regionale istitutiva del Fondo (LR 80/1982): si apportano delle modifiche di carattere puramente tecnico e di coordinamento per adeguare la predetta disciplina alle specifiche modalità di funzionamento del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR).

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore
Maurizio Urizio
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Modalità semplificate per le istruttorie del Piano Strategico PAC 2023-2027

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio sviluppo rurale

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◆ altro (specificare e motivare):

Per esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure dei bandi finanziati dal Piano strategico della PAC 2023-2027, si prevedono procedure istruttorie semplificate analoghe a quelle già applicate in precedenti periodi di programmazione (PSR 2007-2013: DPreg. 40/2011) visto che hanno garantito l'efficiente ed efficace gestione dei bandi pur nel rispetto degli adempimenti istruttori non derogabili. Con apposita disposizione si prevede che l'istruttoria semplificata si applichi anche ad alcuni bandi già approvati.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore
Gabriele Iacoletti
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.3

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda¹:

Legge di assestamento di bilancio 2024.

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio foreste e Corpo forestale

¹ In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SEZIONE 2 – NATURA DELLA MISURA PROPOSTA E VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI CHE CONFIGURANO UN AIUTO DI STATO

LA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA NOZIONE DI AIUTO DI STATO PUÒ FORNIRE UN UTILE SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SEZIONE²

2.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale e modalità attuative:

Incentivo straordinario al Consorzio Boschi Carnici per realizzare interventi di viabilità forestale che migliorino l'efficienza dell'utilizzazione boschiva e la gestione dei terreni pascolivi e garantiscano il tempestivo intervento dei mezzi di soccorso e di spegnimento in caso di incendi boschivi.

Beneficiari diretti (*specificare se trattasi di un unico beneficiario*):

Consorzio Boschi Carnici, ente pubblico non economico

Beneficiari indiretti (*se presenti*):

Altri proprietari forestali pubblici e privati interessati dagli interventi di viabilità forestale

Durata:

I termini di esecuzione e rendicontazione verranno stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale che approverà il Piano degli interventi.

Stanziamento complessivo della misura:

1.000.000,00 €

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo nel caso di un regime di aiuto)

1.000.000,00 €

L'intervento è finanziato da misure previste da regolamenti europei relativi a:

- ☐ OCM
- ☐ sviluppo rurale
- ☐ altro (*specificare*): Fare clic qui per immettere testo.

Settore dell'attività oggetto di finanziamento:

- ☐ **SETTORE AGRICOLO:**
 - ☐ produzione primaria di prodotti agricoli³
 - ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli⁴

² Il testo della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato è disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=IT).

³ Per produzione primaria si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del TFUE (link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/AGRICOLTURA/AllegatoI_TFUE.pdf), senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

⁴ Per trasformazione si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita; per

☐ **SETTORE EXTRA AGRICOLO:**

- ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli

☒ **SETTORE FORESTALE**

☐ **SETTORE ITTICO:**

- ☐ produzione/trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura⁵

- ☐ **Altro** (*specificare*): Fare clic qui per immettere testo.

2.2 NATURA DEI BENEFICIARI E DIMENSIONE DI IMPRESA

Con riferimento all'attività finanziata⁶, **a prescindere dalla forma giuridica, dalle finalità di lucro o non lucrative, dalla fonte e forma di finanziamento**, i beneficiari diretti o indiretti sono "imprese" perché:

- ☒ svolgono un'attività economica, poiché offrono beni o servizi⁷ su un mercato, oppure
- ☐ il corrispettivo che ricevono rappresenta una retribuzione⁸ per l'attività svolta
- ☐ eventuali dubbi:

Il beneficiario rientra nella categoria di:

- ☐ microimpresa (meno di 10 occupati e non più di 2 Meuro di fatturato e/o totale di bilancio annuo)
- ☐ piccola impresa (meno di 50 occupati e non più di 10 Meuro di fatturato e/o totale di bilancio annuo)
- ☐ media impresa (meno di 250 occupati e non più di 50 Meuro di fatturato e/o un totale di bilancio annuo di 43 Meuro)
- ☐ grande impresa
- ☒ soggetto/ente pubblico (che svolge attività economica)

2.3 IMPUTABILITÀ DELLE RISORSE ALL'AUTORITÀ PUBBLICA E IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE

☒ **IMPUTABILITÀ DELLE RISORSE ALL'AUTORITÀ PUBBLICA perché**

commercializzazione si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.

⁵ Per trasformazione/commercializzazione si intende l'intera serie di operazioni di movimentazione, trattamento, produzione e distribuzione effettuate al momento dello sbarco e l'ottenimento del prodotto finale.

⁶ Se il beneficiario svolge anche altre attività oltre a quella finanziata, esso deve disporre di un meccanismo di contabilità separata, oppure di un sistema adeguato di separazione delle attività o di distinzione dei costi.

⁷ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁸ Si ricorda che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono essere considerati attività economiche.

- ☒ il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica ⁹ in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica *oppure*
- ☐ il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie, ...) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione ...) o su direttiva dell'Autorità pubblica

☒ IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE perché

- ☒ il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, fondi SIE) oppure
- ☐ il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica)

☐ eventuali dubbi: Fare clic qui per immettere testo.

2.4 ATTRIBUZIONE DI UN VANTAGGIO ECONOMICO

- ☒ Il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale¹⁰ che non avrebbe potuto ottenere in condizioni normali di mercato¹¹ sotto la/e seguente/i forma/e:
 - ☒ sovvenzione diretta (conto capitale);
 - ☐ prestito agevolato;
 - ☐ abbuono di interessi;
 - ☐ agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta, esoneri fiscali, ammortamento accelerato, esenzione da ammende o altre sanzioni pecuniarie);
 - ☐ riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
 - ☐ estinzione o riduzione del debito;
 - ☐ cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
 - ☐ concessione di garanzie (a condizioni più favorevoli di quelle di mercato);

⁹ Le risorse provenienti dall'Unione europea (ad esempio dai fondi strutturali) sono considerate come risorse statali se le autorità nazionali hanno un potere discrezionale quanto all'utilizzo di tali risorse, in particolare in relazione alla selezione dei beneficiari.

¹⁰ Il vantaggio può essere anche indiretto se conferito a soggetti diversi dal destinatario diretto delle risorse pubbliche. Ciò accade, per esempio, nei casi in cui una data misura vada a beneficio di imprese che operano su livelli successivi a quelli dell'impresa beneficiaria dell'aiuto, ossia se la misura è concepita in modo tale da trasferire i suoi effetti secondari a imprese o gruppo di imprese identificabili. È il caso di un aiuto diretto, di fatto e di diritto, subordinato all'acquisto di beni o servizi prodotti esclusivamente da talune imprese (ad esempio, solo quelle stabilite in determinate zone).

¹¹ Qualora la situazione finanziaria di un'impresa migliori grazie all'intervento dello Stato a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato, è presente un vantaggio. Poiché conto solo l'effetto della misura sull'impresa, è irrilevante il fatto che questa fosse obbligata a fruire del beneficio. Può costituire un vantaggio qualsiasi intervento che comporti un alleggerimento, una riduzione di oneri economici (ad esempio: un sostegno a costi relativi ai dipendenti di una specifica impresa o a una loro integrazione salariale).

- ☐ riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
- ☐ conferimento di capitale (a condizioni che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato);
- ☐ nel caso di infrastrutture:
 - ◇ per il PROPRIETARIO: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento;
 - ◇ per il GESTORE: applicazione di condizioni agevolate e/o alleggerimento/esonero da oneri che il contratto di concessione/locazione riporrebbe in capo al gestore;
 - ◇ per l'UTENTE: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura
- ☐ altro (specificare).

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

- ☒ La misura proposta è selettiva perché ne beneficiano, in via diretta o indiretta,¹² solo alcune tipologie di imprese individuate:
- ☒ per identità (aiuto ad hoc), *oppure*
 - ☐ per dimensione, *oppure*
 - ☐ per settore economico o attività (indicare quali Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*
 - ☐ per area geografica¹³ (indicare quale Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*
 - ☐ per altre caratteristiche predeterminate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neocostituite, ecc.), *oppure*
 - ☐ in caso di finanziamento di infrastrutture per finalità commerciali, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti

☐ eventuali dubbi:

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 INCIDENZA SUGLI SCAMBI E SULLA CONCORRENZA

- ☒ La misura altera la concorrenza¹⁴

¹² Si presenta come misura generale, ma di fatto si rivolge solo ad alcune categorie di imprese (ad es. qualora si concedano garanzie all'export per investimenti superiori a dimensioni tali che possono essere intrapresi soltanto da grandi imprese).

¹³ Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale, ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale.

¹⁴ La Commissione europea presume una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 107 del TFUE non appena lo Stato concede un vantaggio finanziario a un'impresa in un settore liberalizzato dove c'è, o potrebbe esserci, una situazione di concorrenza. Si ritiene pertanto che una misura concessa dallo Stato falsi o minacci di falsare la concorrenza quando è in grado di migliorare la posizione concorrenziale del beneficiario nei confronti delle altre imprese.

- ☐ La misura incide sugli scambi tra Stati membri perché le conseguenze potenziali dell'aiuto rientrano in un settore aperto alla concorrenza a livello di Unione europea
- ☐ eventuali dubbi:

2.7 CONCLUSIONI

Valutato che sussistono tutti gli elementi che configurano un aiuto di Stato, la misura proposta sarà attuata mediante:

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione europea, in conformità alla seguente disciplina:
 - ☐ (specificare, di seguito, ai sensi di quali Orientamenti o altri strumenti normativi):
Fare clic qui per immettere testo.
 - ☐ applicazione diretta del Trattato (TFUE) (specificare in base a quale articolo):
Fare clic qui per immettere testo.
- ☒ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva, in conformità al:
 - ☒ **Regolamento (UE) 2472/2022** (regolamento di esenzione settori agricolo, forestale e zone rurali) – specificare sezione e articoli pertinenti
 - ☐ **Regolamento (UE) 651/2014** (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti articolo 49
 - ☐ **Regolamento (UE) 1388/2014** (regolamento generale di esenzione settore pesca e acquacoltura) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo.
- ☐ eventuali dubbi (si richiede un parere al Servizio competente):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale
dott. Rinaldo Comino

concorrenti. A tal fine, è sufficiente, di norma, che l'aiuto conferisca un vantaggio al beneficiario, alleviando le spese cui, altrimenti, dovrebbe far fronte nell'ambito della propria attività ordinaria.

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Opere di irrigazione da realizzare con contributi concessi all'ex Provincia di Trieste

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◆ altro (specificare e motivare):.

La norma ha carattere esclusivamente tecnico in quanto si limita a chiarire che le opere irrigue per le quali la Regione aveva concesso il finanziamento con la legge finanziaria 2007, risultano tutte connesse con le infrastrutture del servizio idrico integrato e pertanto vanno considerate ad esso afferenti, in ottemperanza alla normativa statale (D.lgs. 152/2006) che prevede il principio di unicità della gestione delle infrastrutture e della risorsa idrica

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore
Fabio Di Bernardo
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL n. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO D'AULA ALL'ARTICOLO 3 - Contributo all'Associazione dei Consorzi di bonifica per un applicativo gestionale a favore degli utenti

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027⁶
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁷

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

⁷ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◆ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese⁸** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁹ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito¹⁰, *oppure*
 - ▲ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹¹ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹²

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

⁸ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁹ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

¹⁰ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹² A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹³, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◆ altro (specificare e motivare):

Si finanzia un percorso di digitalizzazione dei dati catastali dei Consorzi di bonifica creando un portale che possa semplificare, per gli utenti, l'accesso alle informazioni e la gestione dei pagamenti o di altri adempimenti burocratici e che permetta anche all'Amministrazione regionale di accedere a dati utili per le proprie attività istituzionali. Concedendo un finanziamento relativo alle procedure di applicazione dei contributi consortili, che costituiscono un tributo istituito dalla normativa statale, si finanzia pertanto un'attività di natura amministrativa e puramente istituzionale dei Consorzi di bonifica.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente

Fabio Di Bernardo

Atto sottoscritto digitalmente

¹³ Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

SCHEMA TECNICA B.2

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

AIUTI DE MINIMIS

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEMA

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda¹:

PROGETTO DI LEGGE N. DDL n. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 - Rimborso spese per l'organizzazione dei corsi in materia venatoria

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Caccia e risorse ittiche

SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEL DE MINIMIS ALLA MISURA PROPOSTA

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015, rubricato "De minimis", la Commissione europea ha adottato appositi regolamenti, statuendo che alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, TFUE e sono pertanto dispensati dalla procedura di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, TFUE, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa, in un determinato arco di tempo, non superino un importo stabilito (fissato nei relativi regolamenti),

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEMA poiché la struttura regionale proponente, tenuto conto delle peculiari caratteristiche della misura proposta, della dotazione/disponibilità finanziaria, delle tempistiche relative all'emanazione dell'atto in esame, nonché dell'intensità di aiuto da applicare alla predetta misura, ha inteso dare attuazione al presente regime/aiuti individuale/aiuto ad hoc in conformità alla normativa che disciplina gli aiuti *de minimis*, secondo le modalità e i massimali imposti dai vigenti regolamenti adottati dalla Commissione

¹ In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

europea (al di sotto dei quali si può ritenere che la misura proposta non incida sugli scambi tra gli Stati membri e/o non falsi o minacci di falsare la concorrenza).

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'AIUTO DE MINIMIS PROPOSTO

Obiettivo principale:

La norma proposta integra la disciplina relativa alla concessione degli incentivi che la Regione riconosce a soggetti privati per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni venatorie. Si prevede, in via straordinaria, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e non finanziate con riferimento ai corsi organizzati nell'anno 2023 relativamente alle quali la domanda non è pervenuta entro il termine previsto a causa di disguidi di carattere informatico.

Beneficiari/Beneficiario:

Associazioni venatorie, organizzazioni professionali agricole e associazioni di protezione ambientale

Durata:

31 dicembre 2030

Stanziamiento complessivo previsto:

14.000 euro

Settore dell'attività oggetto di finanziamento:

☐ SETTORE AGRICOLO:

- ☐ produzione primaria di prodotti agricoli
- ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli

☐ SETTORE EXTRA AGRICOLO:

- ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli

☐ SETTORE FORESTALE

☐ SETTORE ITTICO (PESCA E ACQUACOLTURA):

- ☐ produzione/trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura

☒ ALTRO (specificare): organizzazione di corsi in materia venatoria

La misura in esame sarà attuata in conformità al seguente regolamento dell'Unione europea:

- ☒ Regolamento (UE) n. 2023/2831 (de minimis generale)
- ☐ Regolamento (UE) n. 1408/2013 (de minimis relativo alla produzione agricola primaria)
- ☐ Regolamento (UE) n. 717/2014 (de minimis pesca e acquacoltura)
- ☐ Regolamento (UE) n. 2023/2832 (de minimis Servizi di interesse economico generale - SIEG)

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore sostituto del Servizio
Antonella Asquini

SCHEMA TECNICA B.2

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

AIUTI DE MINIMIS

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEMA

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro :

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda¹:

PROGETTO DI LEGGE N. DDL n. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 - Contributo per l'organizzazione del Congresso annuale della Denominazione di origine Pinot grigio

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Valorizzazione qualità delle produzioni

SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEL DE MINIMIS ALLA MISURA PROPOSTA

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015, rubricato "De minimis", la Commissione europea ha adottato appositi regolamenti, statuendo che alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, TFUE e sono pertanto dispensati dalla procedura di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, TFUE, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa, in un determinato arco di tempo, non superino un importo stabilito (fissato nei relativi regolamenti),

¹ In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA poiché la struttura regionale proponente, tenuto conto delle peculiari caratteristiche della misura proposta, della dotazione/disponibilità finanziaria, delle tempistiche relative all'emanazione dell'atto in esame, nonché dell'intensità di aiuto da applicare alla predetta misura, ha inteso dare attuazione al presente regime/aiuti individuale/aiuto ad hoc in conformità alla normativa che disciplina gli aiuti *de minimis*, secondo le modalità e i massimali imposti dai vigenti regolamenti adottati dalla Commissione europea (al di sotto dei quali si può ritenere che la misura proposta non incida sugli scambi tra gli Stati membri e/o non falsi o minacci di falsare la concorrenza).

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'AIUTO DE MINIMIS PROPOSTO

Obiettivo principale:

.Con la disposizione si intende concedere al Consorzio di Tutela Vini DOC "Delle Venezie" un contributo per l'organizzazione del congresso 2024 da tenersi nella città di Udine; le attività convegnistiche saranno finalizzate ad analizzare il posizionamento della denominazione nel contesto nazionale e internazionale, nella prospettiva della formulazione di idonee strategie che ne consolidino e rafforzino la presenza sul mercato. L'importo concedibile per tali finalità è quantificato in 75000 euro per l'anno 2024 ed è erogabile in via anticipata in misura pari al 70%.

Beneficiari/Beneficiario:

Consorzio di Tutela Vini DOC "Delle Venezie"

Durata:

31 dicembre 2030

Stanziamiento complessivo previsto:

€ 75.000

Settore dell'attività oggetto di finanziamento:

☐ SETTORE AGRICOLO:

- ☐ produzione primaria di prodotti agricoli
- ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli

☐ SETTORE EXTRA AGRICOLO:

- ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli

☐ SETTORE FORESTALE

☐ SETTORE ITTICO (PESCA E ACQUACOLTURA):

- ☐ produzione/trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura

☒ **ALTRO** (*specificare*): la norma riconosce un contributo per l'organizzazione da parte del Consorzio di Tutela Vini DOC "Delle Venezie" del congresso 2024 finalizzato ad analizzare il posizionamento della Denominazione di origine Pinot grigio nel contesto nazionale e internazionale, nella prospettiva della formulazione di idonee strategie che ne consolidino e rafforzino la presenza sul mercato

La misura in esame sarà attuata in conformità al seguente regolamento dell'Unione europea:

- ☒ Regolamento (UE) n. 2023/2831 (*de minimis* generale)
- ☐ Regolamento (UE) n. 1408/2013 (*de minimis* agricolo)
- ☐ Regolamento (UE) n. 717/2014 (*de minimis* pesca e acquacoltura)
- ☐ Regolamento (UE) n. 2023/2832 (*de minimis* Servizi di Interesse Economico Generale)

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore sostituto del Servizio
Valorizzazione qualità delle produzioni
Gabriele Iacoletti
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Disciplina della modalità di organizzazione delle fiere per la promozione dei prodotti agroalimentari – attività di ERSA e PromoTurismoFVG

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio coordinamento generale e controlli

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◆ altro (specificare e motivare):

Con la legge di assestamento 2023 (LR 13/2023, art. 3) era stata introdotta in via sperimentale una disciplina per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi, mostre e fiere del settore vitivinicolo. Anche alla luce di tale esperienza si aggiorna il quadro normativo per delineare in maniera strutturale le modalità di programmazione e organizzazione alle predette manifestazioni del settore agroalimentare prevedendo le attività di carattere istituzionale in capo a ERSA e PromoTurismoFVG. Si interviene anche abrogando le norme ormai superate e adeguando la legge istitutiva di ERSA per quella parte che riguarda in particolare l'approvazione, da parte della Giunta regionale, della programmazione delle predette attività..

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore
Antonella Asquini
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.2

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

AIUTI DE MINIMIS

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro :

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda¹:

PROGETTO DI LEGGE N. DDL n. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 - Disciplina della modalità di organizzazione delle fiere per la promozione dei prodotti agroalimentari – Contributi alle imprese che partecipano alle manifestazioni

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Coordinamento generale e controlli

SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEL DE MINIMIS ALLA MISURA PROPOSTA

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015, rubricato "De minimis", la Commissione europea ha adottato appositi regolamenti, statuendo che alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, TFUE e sono pertanto dispensati dalla procedura di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, TFUE, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa, in un determinato arco di tempo, non superino un importo stabilito (fissato nei relativi regolamenti),

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA poiché la struttura regionale proponente, tenuto conto delle peculiari caratteristiche della misura proposta, della dotazione/disponibilità finanziaria, delle tempistiche

¹ In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

relative all'emanazione dell'atto in esame, nonché dell'intensità di aiuto da applicare alla predetta misura, ha inteso dare attuazione al presente regime/aiuti individuale/aiuto ad hoc in conformità alla normativa che disciplina gli aiuti *de minimis*, secondo le modalità e i massimali imposti dai vigenti regolamenti adottati dalla Commissione europea (al di sotto dei quali si può ritenere che la misura proposta non incida sugli scambi tra gli Stati membri e/o non falsi o minacci di falsare la concorrenza).

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'AIUTO DE MINIMIS PROPOSTO

Obiettivo principale:

Si concede alle imprese agricole selezionate da ERSa, contributi, sia in conto capitale che in natura, per abbattere la quota di partecipazione che grava sulle imprese medesime quale concorso al complesso delle spese per la realizzazione delle collettive regionali e delle altre iniziative realizzate nell'ambito delle fiere B2B e parzialmente B2B dedicate al settore agroalimentare e, in particolare, al settore vitivinicolo.

Si concedono inoltre alle imprese agricole con stabilimento enologico in regione, presenti a Vinitaly con una propria postazione nel padiglione che ospita la collettiva regionale, contributi in conto capitale a sostegno dei costi di iscrizione, di affitto dell'area espositiva e di eventuali servizi accessori connessi.

Beneficiari/Beneficiario:

Imprese agricole vitivinicole

Durata:

31 dicembre 2030

Stanziamiento complessivo previsto:

€ 2.000.000 ad annualità

Settore dell'attività oggetto di finanziamento:

☒ SETTORE AGRICOLO:

- ☐ produzione primaria di prodotti agricoli
- ☒ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli

☐ SETTORE EXTRA AGRICOLO:

- ☐ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli

☐ SETTORE FORESTALE

☐ SETTORE ITTICO (PESCA E ACQUACOLTURA):

- ☐ produzione/trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura

☐ ALTRO (specificare):

La misura in esame sarà attuata in conformità al seguente regolamento dell'Unione europea:

- ☒ Regolamento (UE) n. 2023/2831 (*de minimis* generale)
- ☐ Regolamento (UE) n. 1408/2013 (*de minimis* agricolo)
- ☐ Regolamento (UE) n. 717/2014 (*de minimis* pesca e acquacoltura)

☐ Regolamento (UE) n. 2023/2832 (de minimis Servizi di Interesse Economico Generale)

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
Antonella Asquini
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Disciplina della modalità di organizzazione delle fiere per la promozione dei prodotti agroalimentari – contributi a UNI.DOC.FVG.

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio coordinamento generale e controlli

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- ⊗ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo consistente in un regolamento adottato con decreto del Direttore generale di ERSA*]]
- l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
Antonella Asquini
Atto sottoscritto digitalmente

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – PROGETTI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AGRICOLO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◆ altro (specificare e motivare): Si riscrive la disciplina regionale che favorisce gli insediamenti produttivi agricoli, non solo per aggiornarla ma anche per sostituire ogni riferimento al “piano” con “progetto”: ciò consente di fare riferimento alla disciplina prevista per le opere pubbliche e di valutare il progetto di insediamento produttivo agricolo nei suoi contenuti specifici, senza obbligo di autorizzazioni non richieste per la specifica attività

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore
Fabio Di Bernardo
Atto sottoscritto digitalmente

Riferita all'articolo 4, commi 36 e 37 - Emendamento 4.10.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio gestione risorse idriche

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO H "Modifica del comma 36. affidamento di un servizio per l'esecuzione di monitoraggi, sondaggi e studi modellistici volti ad approfondire le soluzioni tecniche per la realizzazione delle azioni di mitigazione inerenti il Lago dei Tre Comuni".

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento H "Modifica del comma 36. affidamento di un servizio per l'esecuzione di monitoraggi, sondaggi e studi modellistici volti ad approfondire le soluzioni tecniche per la realizzazione delle azioni di mitigazione inerenti il Lago dei Tre Comuni".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto modifica l'oggetto di un incarico che sarà affidato dalla Regione, mediante le procedure previste dalla normativa di settore.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio gestione risorse idriche
ing. Paolo De Alti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, comma 74 - Emendamento 4.26, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio geologico

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO A "Introduzione dell'articolo 31 bis (Disposizioni per il riassetto ambientale di aree interessate da attività estrattive cessate) nella legge regionale 15 luglio 2016, n.12 (Disciplina organica delle attività estrattive)"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento A "Introduzione dell'articolo 31 bis (Disposizioni per il riassetto ambientale di aree interessate da attività estrattive cessate) nella legge regionale 15 luglio 2016, n.12 (Disciplina organica delle attività estrattive)".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio geologico
dott. Massimo Zanetti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, comma 75 - Emendamento 4.26, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio geologico

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO B "Regime transitorio relativo all'applicazione del nuovo articolo 31 Bis della legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive)".

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento B "Regime transitorio relativo all'applicazione del nuovo articolo 31 Bis della legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive)".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)

- ☐ articolo 93, oppure

- ☐ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio geologico
dott. Massimo Zanetti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, comma 76 - Emendamento 4.26, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio geologico

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO C "Abrogazione dell'articolo 9 (Disposizioni per il recupero delle aree interessate da attività estrattive cessate) della legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 (Norme urgenti in materia di ambiente, energia, di infrastrutture e di contabilità)".

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento C "Abrogazione dell'articolo 9 (Disposizioni per il recupero delle aree interessate da attività estrattive cessate) della legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 (Norme urgenti in materia di ambiente, energia, di infrastrutture e di contabilità)".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio geologico
dott. Massimo Zanetti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, comma 77 - Emendamento 4.26, lettera D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO D "Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 4, comma 61 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020). Fissazione dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori".

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento D "Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 4, comma 61 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020). Fissazione dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio transizione energetica
ing. Elena Caprotti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, commi 78 e 79 - Emendamento 4.26, lettera E)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO E "Convenzione tra la Regione e Automobile Club d'Italia (ACI) per la fornitura di dati anagrafici contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), per le finalità di cui all'articolo 11 della legge regionale 11 agosto 2010, N. 14".

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento E "Convenzione tra la Regione e Automobile Club d'Italia (ACI) per la fornitura di dati anagrafici contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), per le finalità di cui all'articolo 11 della legge regionale 11 agosto 2010, N. 14".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto prevede la stipula di una convenzione tra la Regione e l'Automobile Club d'Italia (ACI) concernente la fornitura di dati anagrafici contenuti nel sistema informativo del Pubblico registro automobilistico (PRA).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio transizione energetica
ing. Elena Caprotti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio difesa del suolo

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO F: "Progettazione e realizzazione degli interventi di difesa della costa del Comune di Trieste, danneggiata a seguito delle mareggiate di ottobre e novembre 2023"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento F: "Progettazione e realizzazione degli interventi di difesa della costa del Comune di Trieste, danneggiata a seguito delle mareggiate di ottobre e novembre 2023".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto consente alla Regione di effettuare gli interventi volti a ripristinare la linea della costa del Comune di Trieste, gravemente danneggiata dalle violente mareggiate verificatesi nei mesi di ottobre e di novembre 2023.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio difesa del suolo
dott. Fabio Cella

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, commi 82 e 83 - Emendamento 4.26, lettera G)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO G "Riapertura del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'articolo 4, comma 20 della legge regionale 29/2028 per la realizzazione, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria o l'allestimento dei Centri di raccolta".

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero emendamento G "Riapertura del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'articolo 4, comma 20 della legge regionale 29/2028 per la realizzazione, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria o l'allestimento dei Centri di raccolta".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto consente in via eccezionale, la riapertura dall'1 al 15 settembre 2024, del termine per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 20, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, destinati alla realizzazione, all'ampliamento, alla manutenzione straordinaria o all'allestimento dei centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
ing. Flavio Gabrielcig

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento del bilancio 2024

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa: "Emendamento A. Ulteriore integrazione fondo anticipazioni agli enti locali per la progettazione di opere pubbliche".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme per le quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Lavori pubblici ed Edilizia tecnica
ing. Cristina Modolo

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 103 a 105 - Emendamento 5.2, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

Contributi per arredi e attrezzature necessari ai nidi dell'infanzia e per arredi e attrezzature scolastiche per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Bando per il finanziamento di contributi straordinari diretti all'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche per le scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Fare clic qui per immettere testo.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto il beneficiario è un ente locale e il contributo ha ad oggetto un'infrastruttura che non è utilizzata per offrire beni o servizi su un mercato poichè il contributo è rivolto ad un'infrastruttura pubblica dedicata all'istruzione che non è un'attività economica come da comunicazione CE 2016/C/262/1

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il direttore di Servizio- Arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 115 a 117 - Emendamento 5.2, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio trasporto pubblico regionale e locale

Titolo/oggetto dell'atto:

norma Assestamento di Bilancio 2024- EDR oneri famiglie per spostamento sedi scolastiche interessate da interventi finanziati con PNRR

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto le risorse hanno quale destinatari finali persone fisiche (famiglie) in assenza di attività economica.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio trasporto
pubblico regionale e locale
arch. Enzo Volponi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

SERVIZIO POLITICHE PER LA RIGENERAZIONE URBANA LA QUALITA' DELL'ABITARE E LE INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE

Titolo/oggetto dell'atto:

(Riconoscimento spese ammissibili nell'ambito del finanziamento di spese di investimento previste dall'articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali))

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato (Regolamento attuativo dell'articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da
(dott. arch. Amanda Burelli)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

CONTRIBUTO MAGGIORI COSTI SCUOLA INFANZIA PAGNACCO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
 - ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
 - ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto il beneficiario è un ente locale e il contributo ha ad oggetto un'infrastruttura che non è utilizzata per offrire beni o servizi su un mercato poichè il contributo è rivolto ad un'infrastruttura pubblica dedicata all'istruzione che non è un'attività economica come da comunicazione CE 2016/C/262/1

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il direttore di Servizio- Arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

Contributo straordinario al Comune di Premariacco per dare integrale copertura all'intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio che ospita il Municipio e la scuola secondaria di primo grado

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

realizzazione di un intervento di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola e municipio comunale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Premariacco (unico beneficiario)

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

NON DEFINITA

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Autorizzazione a concedere un contributo straordinario di 1.750.000 euro al Comune di Premariacco, ad integrazione del finanziamento previsto dall'articolo 10, commi 10 e 11 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, Legge di stabilità 2024, n. 16, a completa copertura dei maggiori costi necessari per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio che ospita il Municipio e la scuola secondaria di primo grado

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (regionali)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrantedell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (contributo ad un Ente locale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(dott. arch. Amanda Burelli)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

CONTRIBUTO PRIMO LOTTO SCUOLA PRIMARIA TRICESIMO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto il beneficiario è un ente locale e il contributo ha ad oggetto un'infrastruttura che non è utilizzata per offrire beni o servizi su un mercato poichè il contributo è rivolto ad un'infrastruttura pubblica dedicata all'istruzione che non è un'attività economica come da comunicazione CE 2016/C/262/1

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il direttore di Servizio- Arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi 133 e 134 - Emendamento 5.2, lettera H)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA CARLINO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto il beneficiario è un ente locale e il contributo ha ad oggetto un'infrastruttura che non è utilizzata per offrire beni o servizi su un mercato poichè il contributo è rivolto ad un'infrastruttura pubblica dedicata all'istruzione che non è un'attività economica come da comunicazione CE 2016/C/262/1

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il direttore di Servizio- Arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento 2024-2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

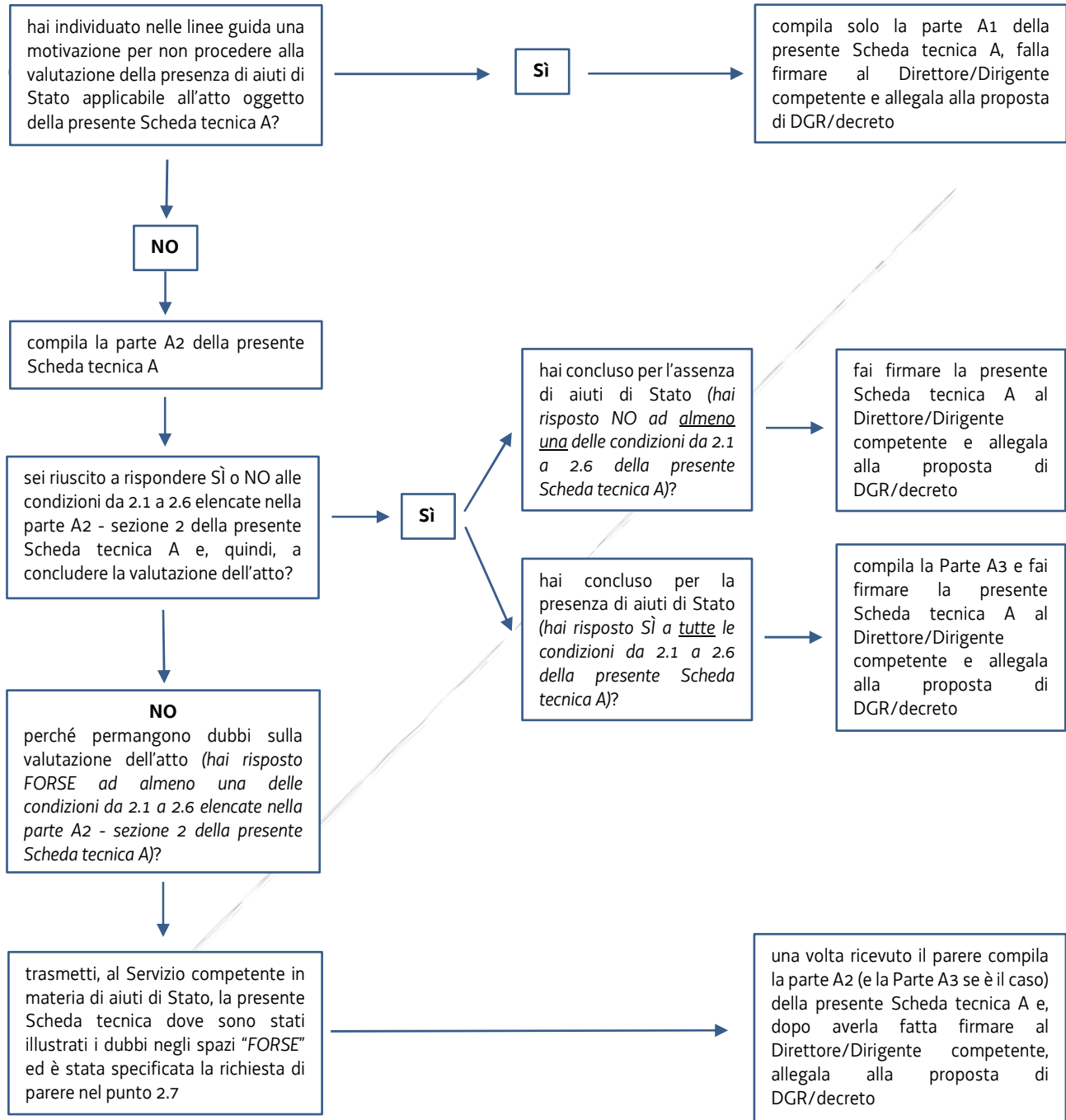
La scheda riguarda la lettera B) dell'emendamento aggiuntivo della Giunta all'articolo 5.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Contributo straordinario al Comune di Castions di Strada per l'acquisizione e la sistemazione della scuola d'infanzia e primaria paritaria sita nel capoluogo comunale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Castions di Strada (unico beneficiario)

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

anno 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

2.539.750 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Fare clic qui per immettere testo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

il beneficiario non offre beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio al beneficiario

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio regionale

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dalla Regione in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (contributo ad un Ente locale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri, ed è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da
dott. arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento 2024-2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

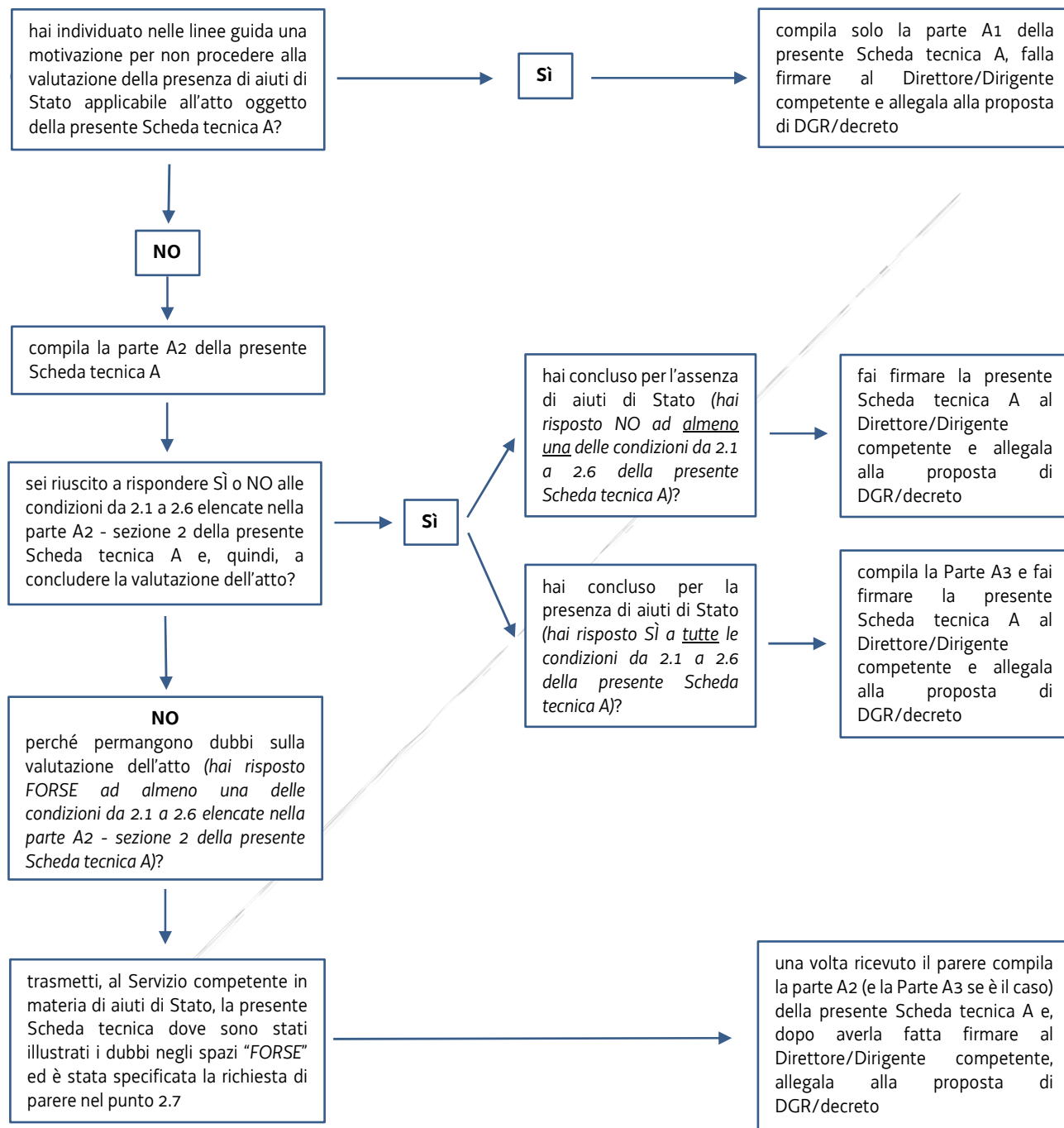
La scheda riguarda la lettera C) dell'emendamento aggiuntivo della Giunta all'articolo 5.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Contributi per la riqualificazione di immobili esistenti come forme innovative per la realizzazione di alloggi non di lusso

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

anno 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

4.300.000 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Fare clic qui per immettere testo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

il beneficiario non offre beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:	☐ NO	☒ SÌ	☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio al beneficiario

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:	☐ NO	☒ SÌ	☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto **Sì** ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ **NO** ☒ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio regionale

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dalla Regione in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (contributo ad un Ente locale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri, ed è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
dott. arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento 2024-2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

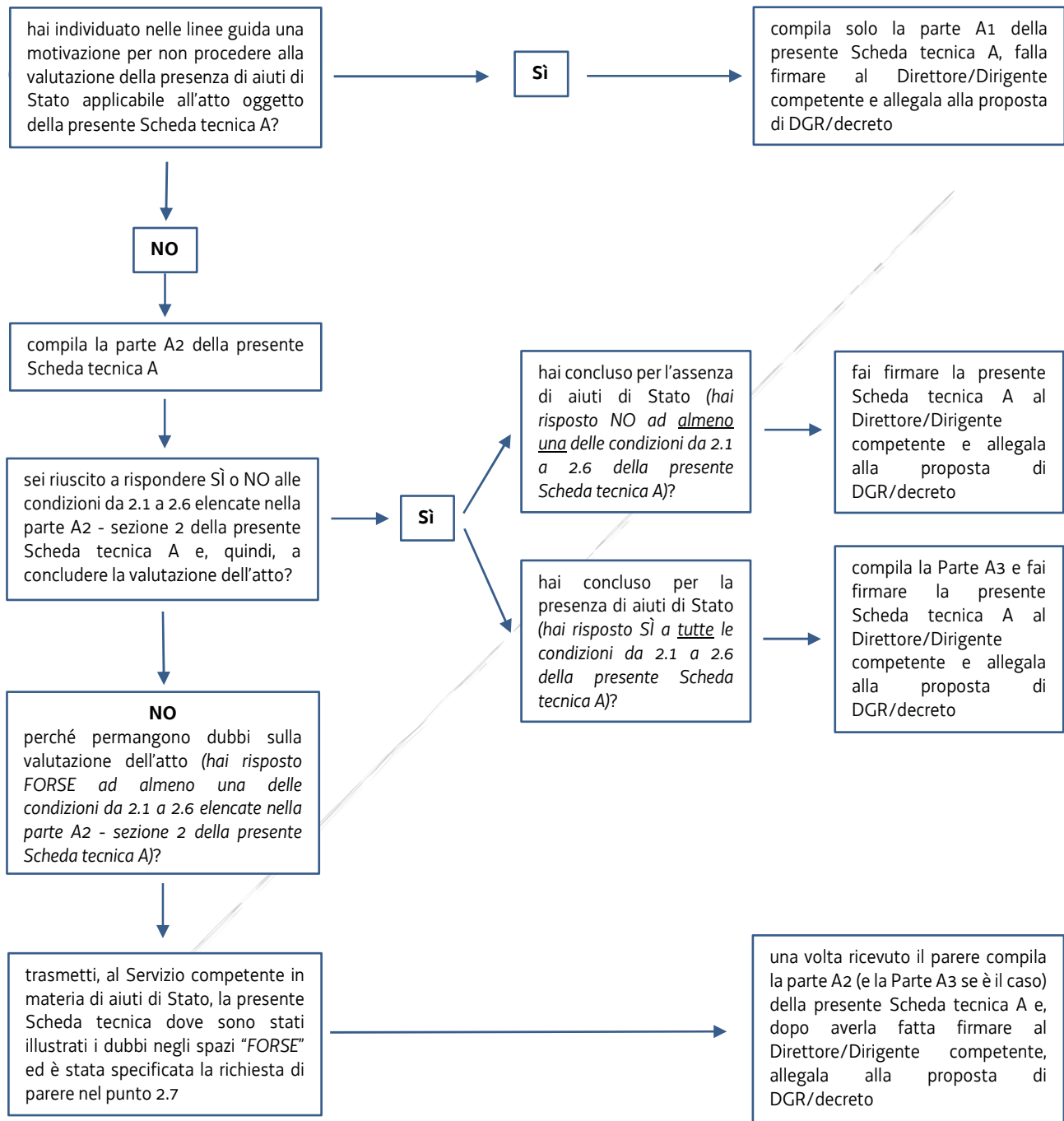
La scheda riguarda la lettera D) dell'emendamento aggiuntivo della Giunta all'articolo 5.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Riqualificazione del patrimonio pubblico in occasione del cinquantesimo anniversario del terremoto del 1976

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della regione classificati come disastri nella delimitazione delle zone colpite dagli eventi tellurici del maggio 1976

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

anno 2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

4.750.000 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Fare clic qui per immettere testo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

il beneficiario non offre beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio al beneficiario

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio regionale

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dalla Regione in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (contributo ad un Ente locale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri, ed è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
dott. arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 150 a 151 - Emendamento 5.6.1, lettera E)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento 2024-2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda la lettera E) dell'emendamento aggiuntivo della Giunta all'articolo 5.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di mera regolazione contabile interna all'Amministrazione regionale. Si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un eventuale atto successivo attingente all'istituendo fondo.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

dott. arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, comma 156 - Emendamento 5.6.1, lettera F)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Sevizio lavori pubblici ed edilizia tecnica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento 2024-2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda la lettera F) dell'emendamento aggiuntivo della Giunta all'articolo 5.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza meramente ordinatoria, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
ing. Cristina Modolo

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 - Introduzione articolo 30 quinquies (Finanziamento al contenitore culturale e creativo "ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion") nella legge regionale 11 agosto 2014, n.16 (Norme regionali in materia di attività culturali)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL ASSESTAMENTO 2024 - Introduzione articolo 30 quinquies (Finanziamento al contenitore culturale e creativo "ITS Arcademy - Museum of Art in Fashion") nella legge regionale 11 agosto 2014, n.16. (Norme regionali in materia di attività culturali)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere interventi di acquisizione, investimenti e lavori su immobili, funzionali allo svolgimento di attività che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 6, comma 64 - Emendamento 6.12, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 – MODIFICA NORMA CONTRIBUTO A COMUNE DI PORDENONE PER LA CANDIDATURA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL ASSESTAMENTO 2024 – MODIFICA NORMA CONTRIBUTO A COMUNE DI PORDENONE PER LA CANDIDATURA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER GLI ANNI 2024-2026 ART. 6. LETT. D) – CONTRIBUTO AL MUSEO GORTANI PER REALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTICI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

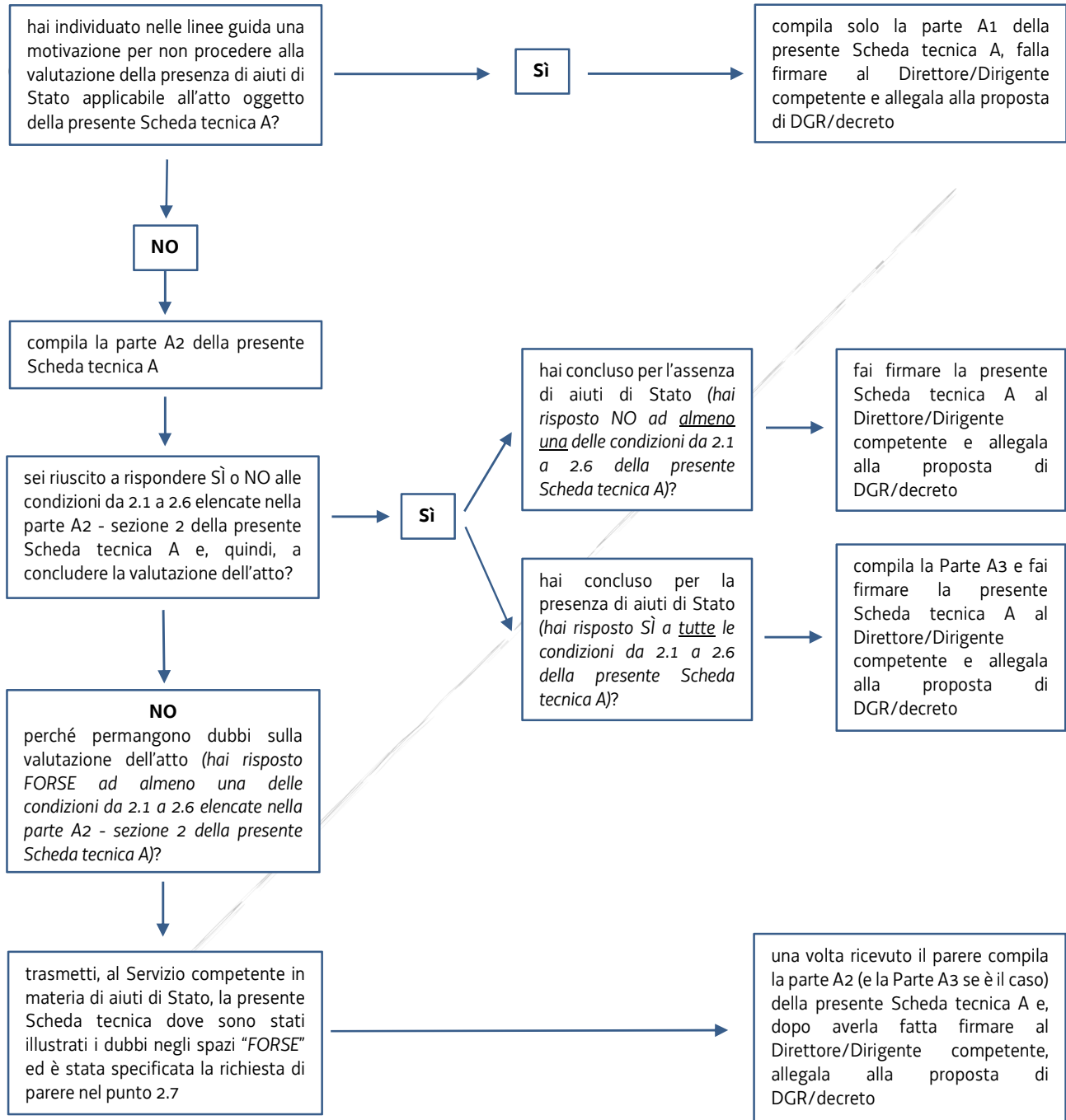
La scheda riguarda solo l'articolo 6 ed in particolare i commi che prevedono la concessione alla Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo di un contributo straordinario di 300.000,00 euro per l'anno 2024, per la realizzazione e l'allestimento di strutture destinate ad ospitare laboratori tematici.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Le disposizioni proposte prevedono la concessione alla Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo di un contributo straordinario di 300.000,00 euro per l'anno 2024, per la realizzazione e l'allestimento di strutture destinate ad ospitare laboratori tematici.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

300.000,00 per l'anno 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le disposizioni proposte proposte prevedono la concessione alla Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo di un contributo straordinario di 300.000,00 euro per l'anno 2024, per la realizzazione e l'allestimento di strutture destinate ad ospitare laboratori tematici.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari “Michele Gortani”)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 - CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOCIETÀ FILOGRAFIA FRIULANA E A ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME FRIULI VENEZIA GIULIA (ANBIMA EVG) PER ACQUISIZIONI E INVESTIMENTI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEI DUE ENTI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL ASSESTAMENTO 2024 - CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOCIETÀ FILOLOGIA FRIULANA E A ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME FRIULI VENEZIA GIULIA (ANBIMA FVG) PER ACQUISIZIONI E INVESTIMENTI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEI DUE ENTI

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere interventi di acquisizione, investimenti e lavori su immobili, funzionali allo svolgimento di attività che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Fare clic qui per immettere testo.

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

Fare clic qui per immettere testo.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Fare clic qui per immettere testo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Assestamento 2024 – F) AUTORIZZAZIONE A PARTECIPARE QUALE SOCIO FONDATORE ALLA COSTITUENDA “FONDAZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO TERRA DEI CASTELLIERI”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL Assestamento 2024. La scheda riguarda l'Autorizzazione all'Amministrazione regionale a partecipare a una Fondazione di partecipazione, pubblica e privata, la quale dovrà gestire un museo archeologico relativo ai Castellieri. A tal riguardo la Regione entrerà nel Fondo di dotazione con una cifra pari a 20.000 euro

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Costituzione di una Fondazione di partecipazione per la creazione e gestione di un museo archeologico dedicato ai Castellieri

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Partecipanti privati da identificare e comuni di Sedegliano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Codroipo, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Pozzuolo del Friuli, Rive d'Arcano, Spilimbergo, Udine e Meduno

Durata:

2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

20.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Autorizzazione alla partecipazione a una fondazione di partecipazione e alla costituzione del Fondo di dotazione della fondazione stessa

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:	☐ NO	☒ SÌ	☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:	☐ NO	☒ SÌ	☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport
dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER GLI ANNI 2024-2026 ART. 6. LETT. G) – CONTRIBUTI PER SPAZI ESPOSITIVI COMUNI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo l'articolo 6 ed in particolare i commi che disciplinano il procedimento per la concessione, ai Comuni della Regione, di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile entro il limite massimo di 100.000 euro, per l'allestimento di spazi espositivi all'interno di edifici pubblici.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Le disposizioni proposte disciplinano il procedimento per la concessione, ai Comuni della Regione, di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile entro il limite massimo di 100.000 euro, per l'allestimento di spazi espositivi all'interno di edifici pubblici.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della Regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

500.000,00 per l'anno 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le disposizioni proposte disciplinano il procedimento per la concessione, ai Comuni di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile entro il limite massimo di 100.000 euro, per l'allestimento di spazi espositivi all'interno di edifici pubblici. I contributi vengono concessi con procedimento a sportello.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (Comuni della Regione)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER GLI ANNI 2024-2026 ART. 6. LETT. L) – CONTRIBUTI PER SITI PALEOCRISTIANI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo l'articolo 6 ed in particolare i commi che apportano alcune modifiche al procedimento, disciplinato dall'articolo 7, commi da 40 a 41 sexiesse, per la concessione, ai Comuni, alle Associazioni culturali e agli enti ecclesiastici, proprietari di immobili o aree site nel territorio regionale su cui insistono siti archeologici paleocristiani, di contributi per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei siti medesimi.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Le disposizioni proposte apportano alcune modifiche al procedimento, disciplinato dall'articolo 7, commi da 40 a 41 sexiesse, per la concessione, ai Comuni, alle Associazioni culturali e agli enti ecclesiastici, proprietari di immobili o aree site nel territorio regionale su cui insistono siti archeologici paleocristiani, di contributi per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei siti medesimi.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni, Associazioni culturali e enti ecclesiastici, proprietari di immobili o aree site nel territorio regionale su cui insistono siti archeologici paleocristiani

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

400.000,00 per l'anno 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le disposizioni proposte apportano alcune modifiche al procedimento, disciplinato dall'articolo 7, commi da 40 a 41 sexiesse, per la concessione, ai Comuni, alle Associazioni culturali e agli enti ecclesiastici, proprietari di immobili o aree site nel territorio regionale su cui insistono siti archeologici paleocristiani, di contributi per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei siti medesimi. I siti oggetto di finanziamento sono individuati d'intesa tra l'Amministrazione regionale e la Soprintendenza competente.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (Comuni, Associazioni culturali ed enti ecclesiastici)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 - RIMBORSO AD AREA SCIENCE PARK DI TRIESTE DEL COSTO DEI SERVIZI RESI A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL BANDO POR FESR FVG 2014-2020 LINEA DI INTERVENTO 2.1.B.1, E CONTESTUALE CESSIONE DEL CREDITO DA AREA SCIENCE PARK ALLA REGIONE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL ASSESTAMENTO 2024 - RIMBORSO AD AREA SCIENCE PARK DI TRIESTE DEL COSTO DEI SERVIZI RESI A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL BANDO POR FESR FVG 2014-2020 LINEA DI INTERVENTO 2.1.B.1, E CONTESTUALE CESSIONE DEL CREDITO DA AREA SCIENCE PARK ALLA REGIONE

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha ad oggetto una procedura di trasferimento di risorse tra due enti pubblici a titolo di rimborso spese

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Fare clic qui per immettere testo.

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

Fare clic qui per immettere testo.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Fare clic qui per immettere testo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 6, comma 174 - Emendamento 6.12, lettera I)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Assestamento 2024 - Fideiussioni UNESCO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Art. 6 - Fideiussioni UNESCO

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare i riferimenti di tale norma o provvedimento LR 11/2019, art. 8 bis)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore centrale – dott. Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. A) CONTRIBUTO AL COMUNE DI FONTANAFREDDA PER CAMPO DI CALCIO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Contributo al Comune di Fontanafredda per lavori finalizzati all'adeguamento dello stadio Omero Tognon.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (decreto di concessione)]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. B) EYOF 2027

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

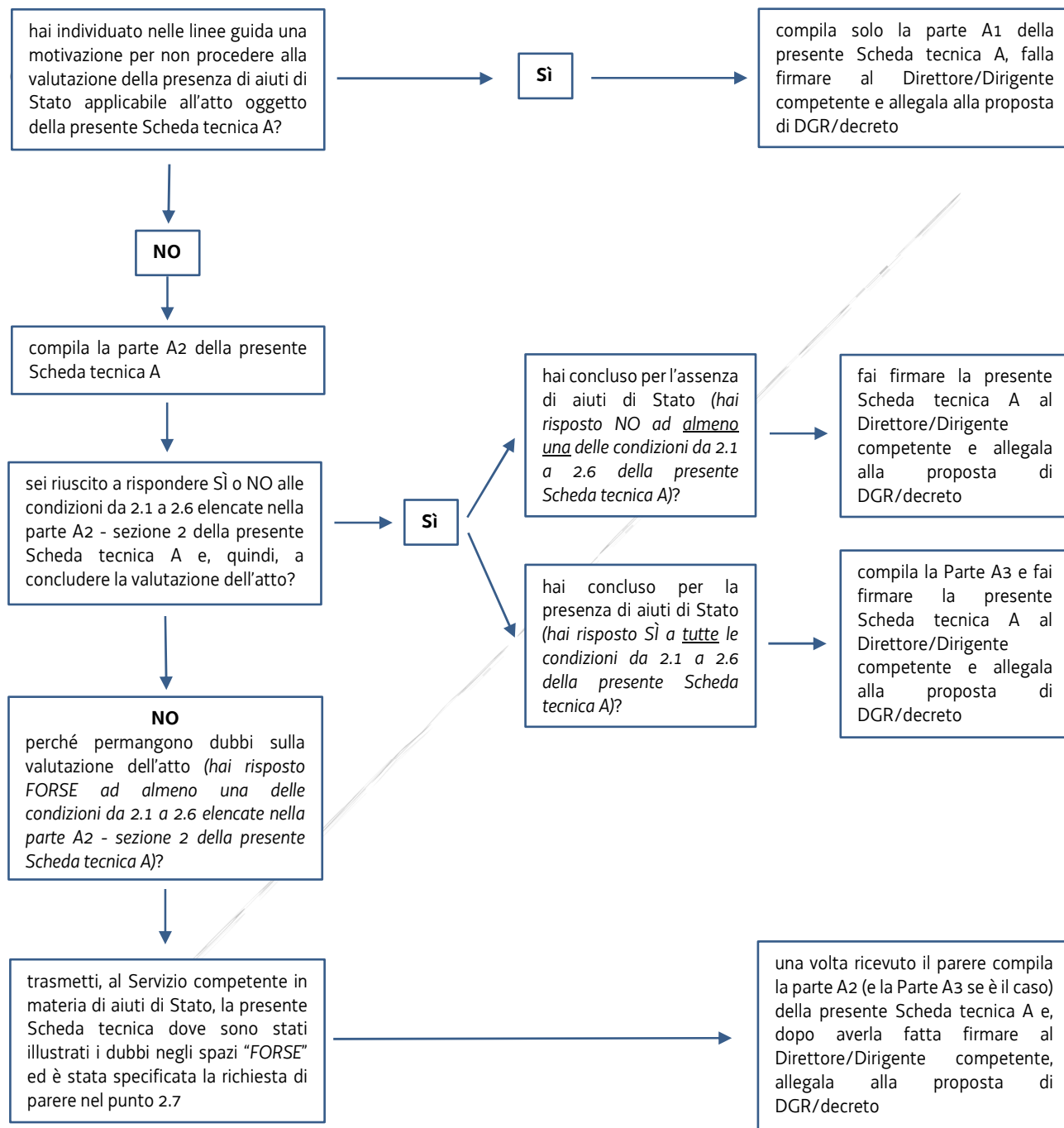
Contributo al Comitato organizzatore locale EYOF FVG 2027, Festival Olimpico della Gioventù Europea

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Sostegno al Comitato organizzatore dell'evento EYOF 2027

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comitato organizzatore dell'evento

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

finanziamento annuale per 100.000 euro anno 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La norma è finalizzata a sostenere le spese per la gestione delle attività generali, di promozione e di rappresentanza connesse all'organizzazione dell'evento denominato <<EYOF FVG 2027, Festival Olimpico della Gioventù Europea. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di costituzione e di funzionamento del Comitato organizzatore, a cui è autorizzata a partecipare la Regione

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

**DDL R Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. E) CONTRIBUTO AL COMUNE DI GORIZIA
PER COMPLETAMENTO PALABIGOT**

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Contributo al Comune di Gorizia per lavori di completamento palasport PalaBigot.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato trattandosi di lavori di completamento di un intervento precedentemente finanziato con norma regionale (riferimenti di tale norma o provvedimento SCHEDA ALLEGATA A LR 22/2022, ART. 6 C. 55)]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. C) contributo al Comune di Lignano Sabbiadoro per lavori su sede circolo nautico

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☒ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Aiuto in esenzione ex art. 55 del regolamento EU 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Contributo al Comune di Lignano Sabbiadoro per lavori di riqualificazione area porto Casoni.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Contributo al Comune di Lignano Sabbiadoro per lavori di riqualificazione a fini sportivi dell'area Porto Casoni

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Lignano Sabbiadoro

Beneficiari indiretti (se presenti):

Comunità lignanese e riviera bassa friulana

Durata:

2024-2025

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

5.000.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

5.000.000,00

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Concessione del contributo da parte del Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, previa presentazione della domanda da parte del Comune di Lignano Sabbiadoro, domanda corredata da una relazione tecnica, quadro economico e cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☒ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☒ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☒ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti art. 55, oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. D) contributi per velodromi

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Contributo per opere di completamento velodromi di Pordenone e San Giovanni al Natisone.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Contributo ai Comuni di Pordenone e San Giovanni al Natisone per completamento opere su velodromi siti nei rispettivi polisportivi comunali

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni di Pordenone e San Giovanni al Natisone

Beneficiari indiretti (se presenti):

ASD e cittadinanza locale

Durata:

2024-2025

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

stanziamento complessivo di euro 3.200.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Concessione del contributo da parte del Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, previa presentazione della domanda da parte dei Comuni di Pordenone e San Giovanni al Natisone, domanda corredata da una relazione tecnica, quadro economico e cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrantedell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport
dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R 23/XIII/2024 Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. CONVENZIONI EVENTI SPORTIVI GORIZIA/NOVA GORICA 2025

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Finanziamento, tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni, specifici progetti sportivi connessi all'evento GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

organizzare eventi sportivi nell'ambito di GO!2025 Gorizia -Nova Gorica Capitale europea della cultura

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

a) Comitato regionale del CONI FVG;b) Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano(CONI), operanti a livello regionale;c) Comitato regionale Friuli Venezia Giulia del Comitato Italiano Paralimpico (CIP);d) Sport e Salute S.p.A.

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

biennale

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

350.000 euro; 200.000 per l'anno 2024 e 150.000 euro per l'anno 2025

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Con la norma si prevede la possibilità di finanziare, tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni, specifici progetti sportivi connessi all'evento GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025. Ai finanziamenti si applicano, ove compatibili, le disposizioni in materia tipologie delle spese ammissibili di cui agli articoli 9 e 39 del regolamento recante i criteri e le modalità di attuazione degli interventi di cui agli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18 e 20 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport), emanato con decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2016, n. 201.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. H) contributo al Comune di Latisana per adeguamento palasport

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Contributo per opere urgenti sul palasport comunale di Latisana.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Contributo al Comune di Latisana per opere di adeguamento del palasport comunale per omologazione serie A1 di pallavolo femminile

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni di Latisana

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

stanziamento complessivo di euro 663.500,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Concessione del contributo da parte del Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, previa presentazione della domanda da parte del Comune di Latisana, domanda corredata da una relazione tecnica, quadro economico e cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrantedell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport
dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Cultura e sport

Servizio responsabile:

Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. J) COMPLETAMENTO INTERVENTI STADIO NEREO ROCCO PER TORNEO INTERNAZIONALEPRIMAVERA CALCIO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Contributo aggiuntivo per completamento intervento già finanziato con LR 14/2023 art. 6 commi da 55 a 60

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare i riferimenti di tale norma o provvedimento decreto di concessione del contributo n. 57439/GRFVG dd. 28/11/2023)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore sostituto del Servizio sport
dott.ssa Anna Del Bianco)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R 23/XIII/2024 Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. CONTRIBUTI ALLA FIGC PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Finanziamento volto a valorizzare il movimento calcistico regionale attraverso un contributo straordinario alla FIGC FVG per ulteriori spese connesse all'attività istituzionale.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

valorizzare il movimento calcistico regionale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Lega Nazionale Dilettanti –Comitato regionale Friuli Venezia Giulia

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

annuale

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

100.000 euro per l'anno 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

si tratta di un contributo straordinario concesso alla Lega Nazionale Dilettanti –Comitato regionale Friuli Venezia Giulia finalizzato alla copertura di spese connesse all'attività istituzionale, per la valorizzazione del movimento calcistico regionale. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di sport verrà concesso ed erogato il contributo in un'unica soluzione anticipata su richiesta del beneficiario e verranno stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo medesimo

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Direttore centrale incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

Titolo/oggetto dell'atto:

MODIFICHE ALL'ARTICOLO 141, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 2024, NUMERO 3

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Modifiche dell'articolo 44 della legge regionale 21/2007

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo] – Legge regionale 10 maggio 2024, numero 3, art. 141, comma 1

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Fare clic qui per inserire il nominativo del Direttore/Dirigente firmatario)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 23/2024 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>. Articolo 7

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare:
Fare clic qui per immettere testo.
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

<<47 bis. Dopo il comma 2 dell'articolo 9 (Dote scuola) della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) è inserito il seguente: 2 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2025, i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in base all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza, nonché le madri con figli minori a carico, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazione di violenza, possono presentare domanda di Dote scuola anche in assenza di attestazione ISEE >>.
<<47 ter. Dopo il comma 2 dell'articolo 10 bis (Contributi per spese di ospitalità presso strutture accreditate) della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) è inserito il seguente:2 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2025, i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in base all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza, nonché le madri con figli minori a carico, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazione di violenza, possono presentare domanda di contributo di cui al comma 1 anche in assenza di attestazione ISEE >>.<<47 quater. Dopo il comma 4 dell'articolo 11 (Contributi per gli studenti delle scuole paritarie) della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) sono inseriti i seguenti:4 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2025, i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in base all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza, nonché le madri con figli minori a carico, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazione di violenza, possono presentare domanda di contributo di cui al comma 1 anche in assenza di attestazione ISEE.4 ter. Ai fini della concessione del contributo e dell'ordine di priorità in caso di risorse insufficienti, le domande di cui al comma 4 bis sono inserite nella prima fascia ISEE. >>.<<47 quinquies. Per le finalità di cui ai commi 47 bis, 47 ter e 47 quater si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 07 (Diritto allo studio) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. >>

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo a norme per le quali la presente scheda era stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato (legge regionale 13/2018)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *“Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”*, procedere compilando la **“PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE”**

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL’AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall’obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l’aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio
dott.ssa Patrizia Pavatti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio formazione

Titolo/oggetto dell'atto:

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 15/1988 - INTERVENTI A FAVORE DEL CONSORZIO PER LA << SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI >>.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
 - ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
 - ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Modifiche degli articoli 1, 3 e 4 della L.R. 15/1988

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Autorizzazione al CONSORZIO PER LA << SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI >> a realizzare percorsi formativi per il conseguimento della qualifica in <<tecnico del restauro di beni culturali>>

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

CONSORZIO PER LA << SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI >>

Beneficiari indiretti (se presenti):

allievi dei percorsi formativi

Durata:

biennale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Complessivamente € 260.000, 104.000 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025 e 52.000 per l'esercizio 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Corso di formazione biennale

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione per l'attività svolta

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Fare clic qui per inserire il nominativo del Direttore/Dirigente firmatario)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 7, commi da 59 a 64 - Emendamento 7.20.2, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia

Servizio responsabile:

Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 – Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, articolo 7, comma 54 bis

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Articolo 7, comma 54 bis

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'intervento è rivolto ai titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti erogate dall'INPS

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore Centrale dott. Nicola Manfren

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio tecnologie e investimenti

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) B) CONTRIBUTO COMUNE PER DEFIBRILLATORI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma B) CONTRIBUTO COMUNE PER DEFIBRILLATORI

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: i soggetti che traggono vantaggio dalla misura prevista non sono imprese e il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione per l'attività svolta in quanto agiscono esercitando il potere d'imperio e l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

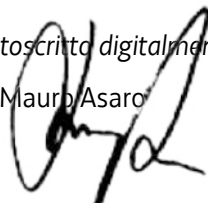
[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da
Ing. Mauro Asaro



⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, comma 52 - Emendamento 8.1, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Direttore centrale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) C) INDENNITA' AVVIAMENTO FARMACIA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma C) INDENNITA' AVVIAMENTO FARMACIA

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, senza impegno di risorse finanziarie, in quanto si limita a specificare che il rilascio dell'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica da parte delle Aziende sanitarie non è pregiudicato dal mancato accordo sull'indennità di avviamento tra la il cedente e il cessionario in caso di cessione della farmacia.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da
direttore centrale, dott.ssa Gianna Zamaro

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, comma 56 - Emendamento 8.1, lettera D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio Area welfare di comunità

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) D) INQUADRAMENTO E GESTIONE PERSONALE LR 16/22 DISABILITA'

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma D) INQUADRAMENTO E GESTIONE PERSONALE LR 16/22 DISABILITA'

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza meramente organizzativa interna dell'Amministrazione regionale in quanto si limita ad esplicitare che le indicazioni relative all'inquadramento e alla gestione delle procedure inerenti al personale coinvolto nell'aggiornamento dell'assetto istituzionale e organizzativo disposto dal comma 4 dell'articolo 17 della LR 16/2022 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia), vengano fornite con apposito atto di indirizzo della Giunta regionale

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da
dott. Ranieri A. Zutton

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) – contributo corsi nuoto bambini con autismo

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: L.R. 16/2023 art. Legge di Stabilità 2024, art. 8 (Salute e politiche sociali)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma A) Corsi nuoto bambini con autismo

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Contributo straordinario a sostegno delle spese sostenute nel 2023 da parte dell'ENS Udine

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Acquamarina Tem Trieste ASD APS

Beneficiari indiretti (se presenti):

Famiglie di bambini e ragazzi con autismo

Durata:

dal 2024 al 2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

50.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

contributo straordinario di 150.000 euro in 3 anni per l'organizzazione di corsi di nuoto rivolti ai bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☒ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico, nella fattispecie risorse regionali

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta quale soggetto individuato per identità

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di fruitori da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective) ed è prevedibile che la misura abbia un effetto assolutamente marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective), tenuto anche conto del fatto che tale misura è volta ad offrire corsi di nuoto a bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico al fine di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, a rischio di emarginazione ed esclusione, e a permettere lo sviluppo delle loro competenze trasversali, conoscenze e abilità. Negli Stati Membri confinanti, si ritiene che vi possano essere effetti assolutamente marginali, data la natura dei servizi (natura solidaristica degli interventi), la tipologia degli assistiti (persone con disabilità a rischio di emarginazione sociale) e la configurazione prettamente sociale del fenomeno

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore di Servizio dott.ssa Miriam Totis

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) B) RENDICONTAZIONE IL GRANELLO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma B) RENDICONTAZIONE IL GRANELLO

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, senza impegno di risorse finanziarie, in quanto si limita a specificare l'ammissibilità delle spese da presentare a rendiconto di un contributo concesso nel 2005 ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1987, n. 44 (Interventi per favorire la realizzazione e la riqualificazione di strutture socio-assistenziali).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da
dott.ssa Miriam Totis

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) A)
INTEGRAZIONE CONTRIBUTI OPERE PER INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E CURE PRIMARIE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma A) INTEGRAZIONE CONTRIBUTI OPERE PER INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CURE PRIMARIE

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: i soggetti che traggono vantaggio dalla misura prevista non sono imprese perché il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione per l'attività svolta e agiscono esercitando il potere d'imperio in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da
dott.ssa Miriam Totis

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) A) Jolly INTEGRAZIONE CONTRIBUTI OPERE PER INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E CURE PRIMARIE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma A) Jolly INTEGRAZIONE CONTRIBUTI OPERE PER INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CURE PRIMARIE

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: i soggetti che traggono vantaggio dalla misura prevista non sono imprese perché il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione per l'attività svolta e agiscono esercitando il potere d'imperio in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da
dott.ssa Miriam Totis

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, comma 85 - Emendamento 8.0.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio 2024-26, art. 8 (Salute e politiche sociali)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma ACCREDITAMENTO STRUTTURE ANZIANI – NUOVE ISTANZE

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione di settore, senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il direttore del Servizio: dott.ssa Miriam Totis

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, commi da 109 a 112 - Emendamento 8.1, lettera E)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) E) CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE SOCIALI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di emendamento E) CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE SOCIALI

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente (codice dell'aiuto SA.60927)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

il Diretto del Servizio competente, Raoul Bubbi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) C) COORDINAMENTO TERMINI LR 20/2006 PER CONTRIBUTI A COMUNI PER LAVORO DISABILI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di emendamento C) COORDINAMENTO TERMINI LR 20/2006 PER CONTRIBUTI A COMUNI PER LAVORO DISABILI

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato per tutti i potenziali beneficiari perché, ad esempio, la tipologia di beneficiario e le attività dedotte in convenzione per le quali il finanziamento può essere concesso può contenere o meno il regime di "de minimis"; si rinvia pertanto la valutazione al momento dell'adozione del decreto di concessione nel quale verranno esplicitate le motivazioni a sostegno dell'assenza di aiuti di Stato; nel caso in cui, al contrario, si rilevasse la presenza di aiuti di Stato, questi verranno esplicitati.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

il Diretto del Servizio competente, Raoul Bubbi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, commi da 120 a 123 - Emendamento 8.0.1, lettera D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Servizio responsabile:

SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI DELLA DIREZIONE E POLITICHE PER IL TERZO SETTORE

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 - Articolo 8 (Salute e politiche sociali)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
 - ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
 - ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

non ci sono gli elementi per operare la valutazione sugli aiuti di stato che viene pertanto rinviata alla fase attuativa della norma e segnatamente al momento di adozione del decreto di concessione sulla base degli elementi puntuali che verranno richiesti e conseguentemente forniti dall'Associazione con riferimento alle attività che si prevede di svolgere nella sede per la quale è disposto il finanziamento

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Fare clic qui per inserire il nominativo del Direttore/Dirigente firmatario)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 – SUB EMENDAMENTO MODIFICATIVO DELLA
LETT. E DELL'EMENDAMENTO 9.1.1 ALL'ART. 9 Contributo Associazione Comunità Croata

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL R Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 – SUB EMENDAMENTO MODIFICATIVO DELLA LETT. E DELL'EMENDAMENTO 9.1.1 ALL'ART. 9 Contributo Associazione Comunità Croata

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Si tratta di una mera modifica delle modalità di erogazione del contributo a cui si fa riferimento. La valutazione sugli aiuti di stato è già stata operata in sede di emendamento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Trattasi di assegnazione per l'anno 2024 all'Associazione Comunità Croata di Trieste/Hrvatska Zajednica u Trstu per la valorizzazione della comunità linguistica e culturale croata.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Fare clic qui per immettere testo.

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

Fare clic qui per immettere testo.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le risorse sono assegnate per l'anno 2024 all'Associazione Comunità Croata di Trieste/Hrvatska Zajednica u Trstu per sostenere l'attività dell'associazione in relazione ai fini di cui la stessa si fa portavoce.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 – ART. 9 – LETT_E.F.- Modifiche al comma 21 e inserimento comma 21 bis (Contributo Associazione Comunità Croata)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento E.F. recante "Modifiche al comma 21 e inserimento comma 21 bis (Contributo Associazione Comunità croata)" dell'art. 9 del DDLR Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo volte a rendere più fluida ed efficace la realizzazione delle attività per cui viene concesso il contributo per il quale la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, commi 66 e 67 - Emendamento 9.1.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026- Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) EME A. ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l' EMENADAMENTO A. ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione prevede un trasferimento straordinario di risorse al Comune di Forni di Sopra per il funzionamento dell'ente. Si tratta di un'assegnazione prevista nell'esercizio della competenza primaria disciplinata dalle norme di attuazione di cui al d.lgs. 9/97.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 23/XIII<< Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 >>. Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica)-EMENDAMENTO B – Guardia costiera volontaria manutenzione e funzionamento mezzi.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

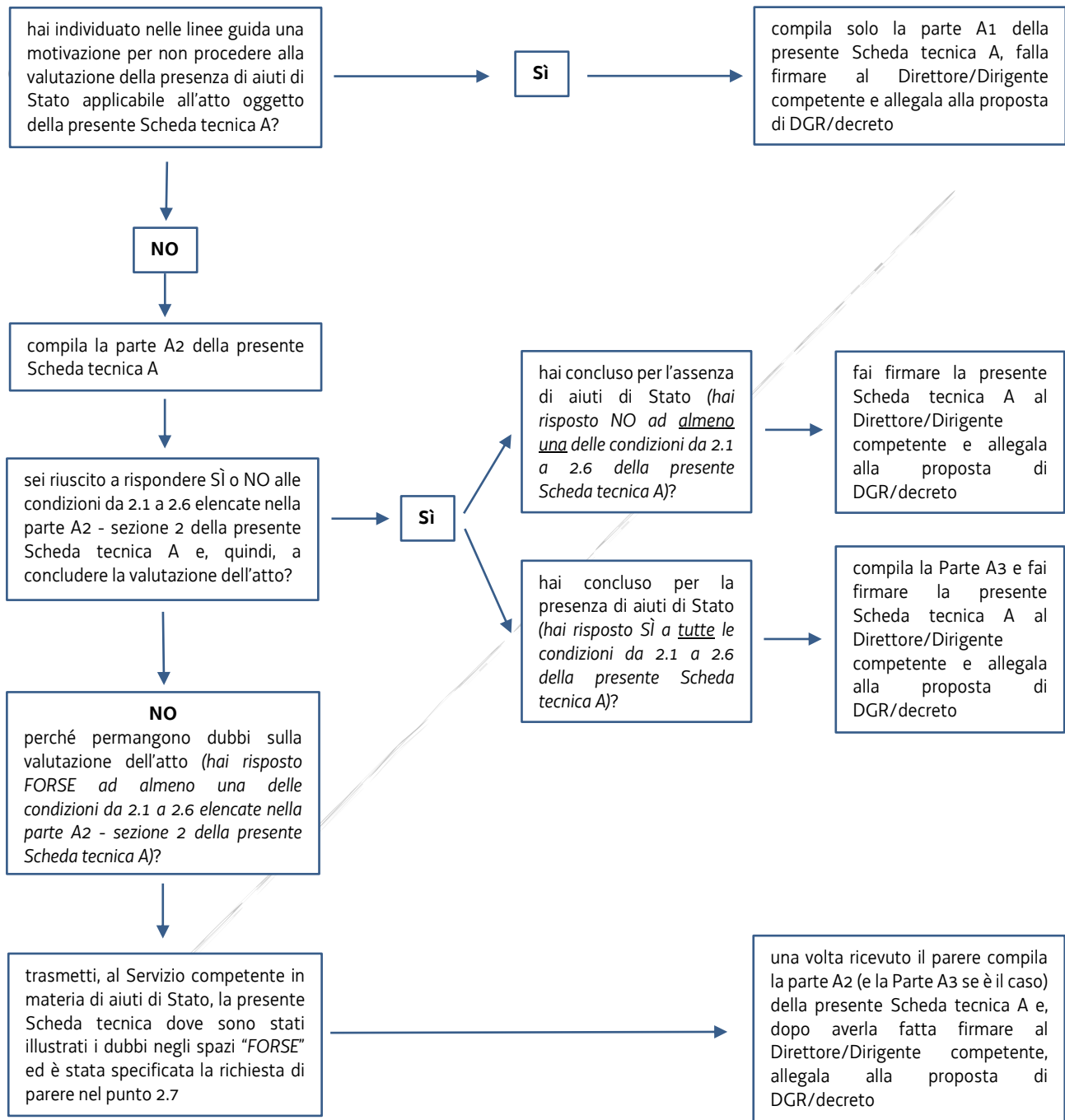
La presente scheda concerne l'emendamento B all'art. 9, afferente a "Guardia costiera volontaria manutenzione e funzionamento mezzi".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

La norma intende assicurare la capacità di intervento della Guardia costiera ausiliaria Regione Friuli Venezia Giulia ODV mediante un contributo di euro 10.000,00 a sostegno delle spese di funzionamento e manutenzione ordinaria dei mezzi e delle strumentazioni.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Guardia costiera ausiliaria Regione FVG ODV

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

annualità 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

euro 10.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Assegnazione contributo alla Guardia costiera ausiliaria FVG ODV su presentazione della domanda corredata dal preventivo delle spese da sostenere. Con il decreto di concessione sono fissate le modalità di rendicontazione.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offre beni o servizi in un mercato. Trattasi di associazione (ODV) dipendente dalla Guardia costiera ausiliaria nazionale, da cui dipendono a loro volta le associazioni territoriali. La Guardia costiera ausiliaria opera in collegamento con le Capitanerie di Porto e con le Autorità marittime locali.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche
dell'immigrazione – Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 23/XIII<< Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 >>. Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) – EMENDAMENTO C– Assegnazione straordinaria infrastrutture pl
Comune Latisana

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

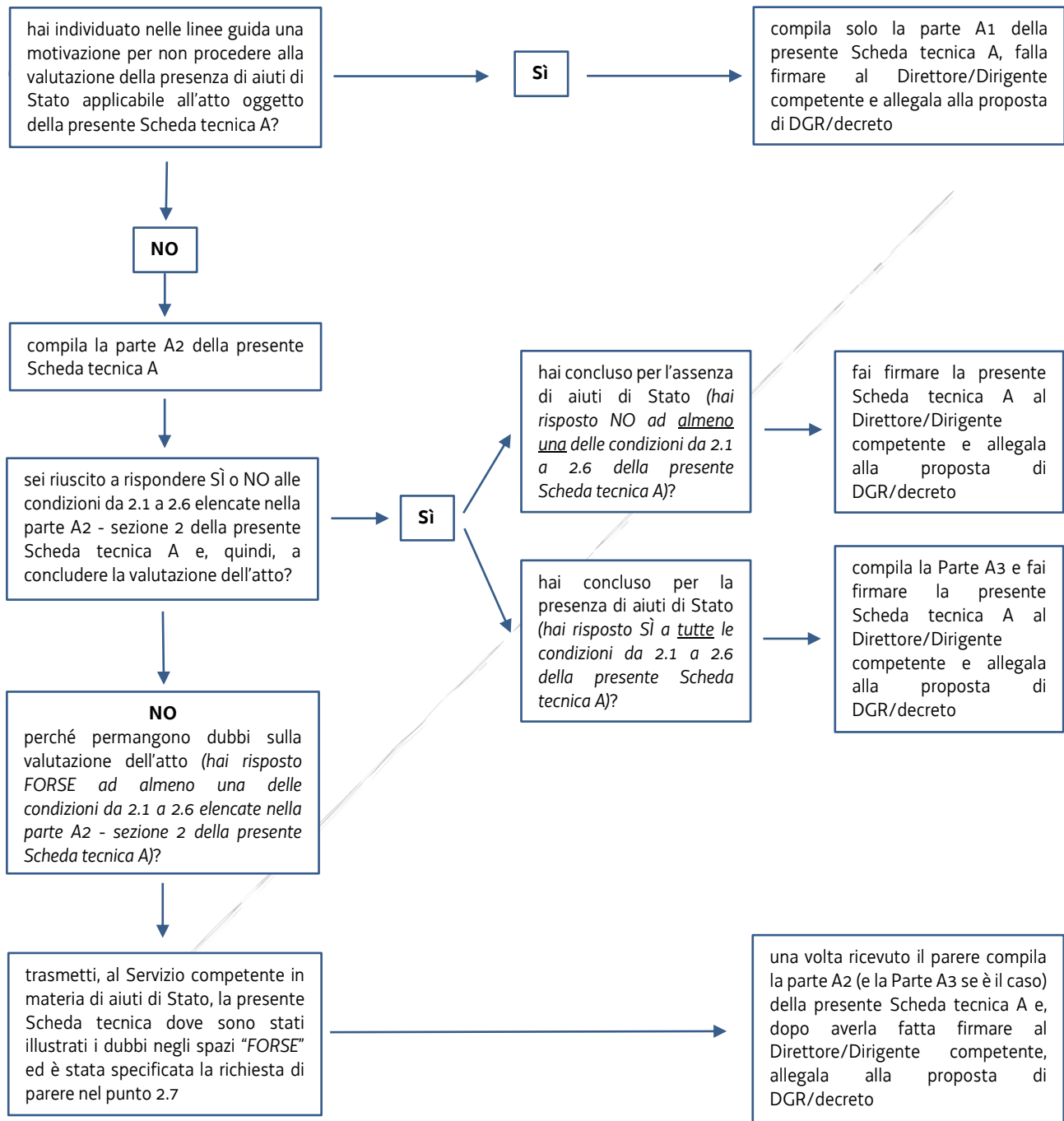
La scheda riguarda l'emendamento C, di cui all'articolo 9, afferente a "Assegnazione straordinaria infrastrutture pl Comune Latisana".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Assegnazione in via straordinaria di euro 80.000,00 al Comune di Latisana, in qualità di capofila della convenzione per lo svolgimento del servizio di polizia locale tra i Comuni di Latisana e Ronchis, per un progetto pilota per la realizzazione di infrastrutture green a protezione del patrimonio veicolare della polizia locale realizzate mediante modelli energetici sostenibili.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Latisana

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

80.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Assegnazione in via straordinaria per l'anno 2024 di euro 80.000,00 al Comune di Latisana, in qualità di capofila della convenzione per lo svolgimento del servizio di polizia locale tra i Comuni di Latisana e Ronchis, per un progetto pilota per la realizzazione di infrastrutture green a protezione del patrimonio veicolare della polizia locale realizzate mediante modelli energetici sostenibili. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge il Comune di Latisana presenta al Servizio regionale competente la domanda corredata di una relazione descrittiva degli interventi. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione delle risorse e sono fissati il termine e le modalità di rendicontazione.

Altre informazioni:

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

Il soggetto non offre beni o servizi in un mercato. L'intervento previsto riguarda la realizzazione di infrastrutture, realizzate con modelli energetici sostenibili, a protezione del patrimonio veicolare del Comune di Latisana destinato allo svolgimento dei servizi istituzionali assegnati.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche
dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link:
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 23/XIII<< Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 >>. Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) – EMENDAMENTO D– Finanziamento evento promozione legalità nelle scuole secondarie

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

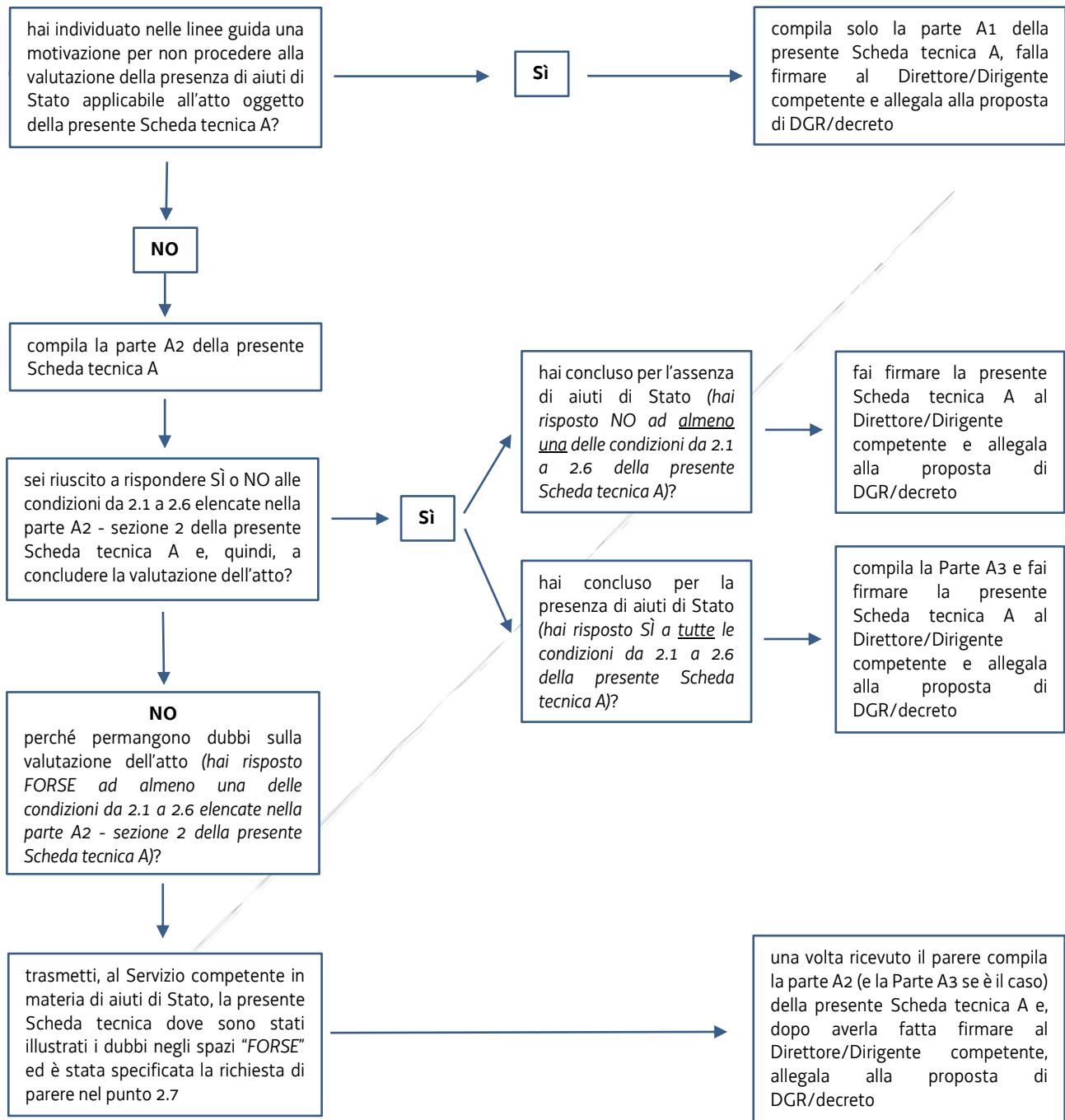
La scheda riguarda l'emendamento D, di cui all'articolo 9, afferente a "Finanziamento evento promozione legalità nelle scuole secondarie".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Assegnazione di euro 25.000,00 per il finanziamento della rappresentazione teatrale "Mafia: il mondo parallelo", rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Ambito Territoriale di Trieste.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Istituzione scolastica individuata dall'Ufficio III – Ambito territoriale di Trieste dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

25.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Assegnazione di euro 25.000,00 all'Istituzione scolastica individuata dall'Ufficio III – Ambito territoriale di Trieste dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia per il finanziamento della rappresentazione teatrale "Mafia: il mondo parallelo", rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Ambito Territoriale di Trieste. Entro il 10 novembre l'istituzione scolastica individuata presenta al Servizio regionale competente in materia di sicurezza la domanda di finanziamento unitamente alla relazione descrittiva dell'iniziativa e al preventivo di spesa. Il finanziamento è concesso ed erogato in un'unica soluzione e in via anticipata, su richiesta del beneficiario. Con il decreto di concessione sono stabiliti il termine e le modalità di rendicontazione.

Altre informazioni:

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

Il soggetto non offre beni o servizi in un mercato. L'intervento previsto riguarda la realizzazione di un progetto riguardante una rappresentazione teatrale rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Ambito Territoriale di Trieste, realizzato da una istituzione scolastica nell'ambito dei servizi formativi offerti.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto **SÌ** ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche
dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, commi da 81 a 91 - Emendamento 9.1.1, lettera G)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL NR.23/XIII LEGGE DI ASSESTAMENTO' 2024 – Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e, funzione pubblica) – EMENDAMENTO G inserimento commi da 64 bis a 64 novies decies – Finanziamento interventi P.P-P.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni inserite all'articolo 9 commi da 64 bis a 64 novies decies che prevedono il finanziamento di interventi per favorire l'economia e il benessere dei cittadini mediante la realizzazione di infrastrutture ad uso pubblico.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore del Servizio finanza locale – Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL NR.23/XIII LEGGE DI ASSESTAMENTO' 2024 – Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e, funzione pubblica) – SUB EMENDAMENTO AULAN all'emendamento Jolly, 9.1.1, lett. G - Interventi P.P.P. (rilancio) Inserimento commi da 64 octies decies bis a 64 octies decies septies e coordinamento interno commi 64 bis e 64 novies decies e riformulazione oggetti.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
 - ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
 - ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
 - ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –
- Conclusioni**
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
 - ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
 - ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda prevede l'inserimento all'articolo 9 dei commi da 64 octies decies bis a 64 octies decies septies, per aggiungere nell'ambito degli interventi per il rilancio, tre nuove opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato, nonchè per riformulare dal punto di vista tecnico, la descrizione dell'oggetto di due interventi già previsti (nell'ambito della stessa finalità).

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione Centrale proponente la Scheda ADS della disposizione normativa in oggetto, non è l'Amministrazione responsabile della concessione dei finanziamenti. Pertanto si rinvia la valutazione sugli Aiuti di Stato alla struttura dell'Amministrazione regionale che per competenza si occuperà della gestione di tali risorse e che, ai fini dell'adozione dell'atto di concessione, provvederà alla citata valutazione.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore del Servizio finanza locale – Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, commi 103 e 104 - Emendamento 9.1.1, lettera H)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL NR.23/XIII LEGGE DI ASSESTAMENTO' 2024 – Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e, funzione pubblica) – EMENDAMENTO H inserimento commi 64 bis a 64 ter – Comune di Malborghetto-Valbruna

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni inserite all'articolo 9 commi da 64 bis a 64 ter che dispongono un finanziamento al Comune di Malborghetto-Valbruna per la realizzazione di un ponte che consentirà la fruizione di un percorso ciclopedonale ad anello.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore del Servizio finanza locale – Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, commi 103 e da 107 a 110 - Emendamento 9.1.0.3

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL NR.23/XIII LEGGE DI ASSESTAMENTO' 2024 – Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e, funzione pubblica) SUB EMENDAMENTO AUIA N. all'emendamento Jolly, 9.1.1, lett. H Inserimento commi da 64 ter bis a 64 ter quinquies (PORDENONE) e riformulazione modalità di erogazione (MALBORGHETTO-VALBRUNA)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda la riformulazione tecnica delle modalità di gestione del finanziamento al Comune di Malborghetto-Valbruna e l'inserimento di due nuovi interventi di investimento a favore del Comune di Pordenone, tra loro collegati, ma la cui gestione è di competenza di direzioni regionali diverse.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione Centrale proponente la Scheda ADS della disposizione normativa in oggetto, non è l'Amministrazione responsabile della concessione dei finanziamenti. Pertanto si rinvia la valutazione sugli Aiuti di Stato alla struttura dell'Amministrazione regionale che per competenza si occuperà della gestione di tali risorse e che, ai fini dell'adozione dell'atto di concessione, provvederà alla citata valutazione.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore del Servizio finanza locale – Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, commi 111 e 112 - Emendamento 9.10, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026- Articolo 9, commi 17 bis e 17 ter (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) EME A. ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI RESIA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l' EMENADAMENTO A. ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI RESIA

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione prevede un trasferimento straordinario di risorse al Comune di Resia per il funzionamento dell'ente. Si tratta di un'assegnazione prevista nell'esercizio della competenza primaria disciplinata dalle norme di attuazione di cui al d.lgs. 9/97.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, comma 113 - Emendamento 9.10, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026- Articolo 9, commi 17 bis e 17 ter (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) EME B. TABELLA RICOGNITIVA QUOTA GARANTITA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l' EME B. TABELLA RICOGNITIVA QUOTA GARANTITA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione è di natura tecnica, in quanto diretta ad approvare la tabella per aggiornare la destinazione delle risorse della quota garantita a favore degli enti locali stanziata con la legge di stabilità 2024, prendendo atto delle modifiche legislative/contabili apportate in corso d'anno.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), [oppure](#)
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, [oppure](#)
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

[oppure](#), in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, [oppure](#)
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 9, commi da 114 a 117 - Emendamento 9.10, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 23/XIII<< Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 >>. Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) – EMENDAMENTO – Finanziamento steward CCIAA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento all'articolo 9, afferente a "Finanziamento steward Camere di Commercio".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto perché attribuisce un finanziamento straordinario alle Camere di Commercio della Regione per la concessione di contributi ai gestori di pubblici esercizi per l'impiego, presso le aree esterne ai locali, di addetti ai servizi di controllo ex art. 3, commi da 7 a 13 della legge 94/2009. Le CCIAA sono le effettive responsabili dell'attuazione della misura alla quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche
dell'immigrazione Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link:
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 23/XIII<< Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 >>. Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) – EMENDAMENTO – Finanziamento alle CCIAA per impianti di allarme e videosorveglianza.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – **Conclusioni**

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di cui all'articolo 9, afferente a "Finanziamento alle CCIAA per impianti di allarme e videosorveglianza".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto perché attribuisce un finanziamento straordinario alle CCIAA della Regione per la concessione di contributi per interventi in materia di sicurezza urbana presso immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali. Le CCIAA sono le effettive responsabili dell'attuazione della misura alle quali si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche
dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link:
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 10, comma 1 - Emendamento 10.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio responsabile:

SERVIZIO PATRIMONIO

Titolo/oggetto dell'atto:

"Parternariato pubblico privato per interventi destinati ad attività economiche"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

L'attuale legge regionale n. 57/71 disciplina un'ipotesi di partenariato pubblico privato all'art. 5 ma esclusivamente condizionata alla cessione di un immobile di proprietà regionale a favore di un altro ente pubblico. Con l'introduzione di questa norma si vuole ampliare il ventaglio di ipotesi in cui è attivabile un partenariato pubblico privato in particolare per la realizzazione di interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini che si può eventualmente concludere con il trasferimento in proprietà dei medesimi all'operatore.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La presente norma non è al momento definibile rispetto alla disciplina degli aiuti di stato in quanto essendo generale e astratta non è possibile individuare i soggetti beneficiari (pubblico o privato), il tipo di attività (istituzionale o economica o mista) e l'incidenza dell'attività avviata sugli scambi del mercato (esempio: prevede solo modifiche normative atte a recepire la normativa statale senza impegno di risorse finanziarie).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – dott. Marco Padrini

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 10, comma 3 - Emendamento 10.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

Servizio responsabile:

Servizio patrimonio

Titolo/oggetto dell'atto:

(Modifica al comma 3 dell'articolo 6 ter della legge regionale 57/1971);

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
 - ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
 - ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda attiene alle modifiche che si vogliono apportare alla L.R. 22 dicembre 1971 n. 57 e precisamente al comma 3 dell'art. 6 ter in quant la modifica amplia la portata della norma stabilendo che, anche il canone di occupazione e non solo il prezzo di vendita delle porzioni di fabbricato o altre tipologie di opere insistenti sui beni immobili regionali, è determinato sulla base del solo valore dell'area del sedime.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:
- contiene modifiche alla Legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 aventi carattere puramente formale e amministrativo

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO dott. Marco Padrini

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 10, commi 4 e 5 - Emendamento 10.1.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi

Servizio responsabile:

Servizio gestione immobili

Titolo/oggetto dell'atto:

ESONERO RIMBORSI SPESE GESTIONE IMMOBILI – modifiche art. 9 bis L.R. 57/1971

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Le modifiche concernono l'art. 9 bis della L.R. 57/1971 e sono finalizzate a dispensare le EDR, la cui gestione economica è basata su Bilanci finanziati dalla Regione, di corrispondere i rimborsi, anche per le annualità pregresse dal 2020 al 2023 per le spese di esercizio dell'immobile in un'ottica di economicità dell'azione amministrativa che in questo modo trae vantaggio dal non dover generare atti, sia da parte dei concessionari che da parte dell'amministrazione regionale per determinare e corrispondere cifre di non rilevante entità.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'emendamento non è rilevante per la disciplina degli aiuti di stato in quanto la norma si riferisce esclusivamente agli enti e organismi strumentali dell'Amministrazione regionale che svolgono attività istituzionale.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – arch. Daniel TRONCON

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 10, comma 6 - Emendamento 10.1, lettera D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi

Servizio responsabile:

Servizio demanio

Titolo/oggetto dell'atto:

Modifica all'articolo 4 della legge regionale n. 17/2009 – competenze sdemanializzazione

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

L'emendamento proposto concerne la modifica del comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 17/2009 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale), ed ha lo scopo di semplificare la procedura di sdemanializzazione dei beni del demanio idrico regionale, ponendo in capo alla medesima figura la competenza all'adozione del provvedimento amministrativo di sdemanializzazione e autorizzazione alla vendita di beni immobili per i quali sia stata accertata la cessata funzionalità idraulica.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La presente disposizione non assume rilevanza ai fini della disciplina degli aiuti di stato, in quanto ha valenza di mera regolazione del settore del demanio idrico in tema di competenze all'adozione dei relativi atti

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio dott.ssa Gabriella Pasquale

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 10, commi da 15 a 18 - Emendamento 10.1.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi

Servizio responsabile:

Titolo/oggetto dell'atto:

ASSICURAZIONE EVENTI CALAMITOSI – modifiche art. 11, comma 23, L.R. 16/2023

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

L'emendamento concerne l'art. 11, comma 23 e segg., della L.R. 16/2023, e ha lo scopo di definire in modo opportuno le azioni volte a incentivare il ricorso da parte di persone fisiche all'assicurazione per i danni causati dagli eventi calamitosi. In particolare, viene fissata una misura massima dell'incentivo al 50% rapportandolo all'ISEE per nucleo familiare, alla percentuale di contribuzione richiesta dal soggetto privato e all'importo delle franchigie previste nella polizza contribuita come elementi che concorrono a definire la graduatoria dei soggetti richiedenti e di conseguenza la relativa copertura.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

IL DIRETTORE CENTRALE – dott. Marco Padrini

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio responsabile:

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI, DIGITALIZZAZIONE ED E-GOVERNMENT

Titolo/oggetto dell'atto:

Modifiche alla L.R. n. 3/2011 "Norme in materia di telecomunicazioni"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Le modifiche proposte sono conformative ad interventi semplificatori del Legislatore statale. In particolare, il comma 1 quinquies dell'art.44 del D.Lgs. 259/2003 prevede che le richieste di incremento dei limiti emissivi rispetto alle autorizzazioni già assentite, compatibilmente con quanto previsto dal comma 1-ter, che non necessitano di nuove installazioni o di modifiche fisiche agli impianti esistenti, sono oggetto di esclusiva comunicazione all'amministrazione e all'organismo competente a effettuare i controlli. Si rende inoltre più agile il procedimento per la "manutenzione migliorativa" degli impianti, equiparando per questi soli aspetti Comuni dotati e non di Regolamento per la telefonia mobile (comunicazione in entrambi i casi).

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La presente norma non è rilevante per la disciplina degli aiuti di stato in quanto prevede solo modifiche normative atte a recepire la normativa statale senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Paolo Perucci

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

Servizio responsabile:

Servizio patrimonio

Titolo/oggetto dell'atto:

(Acquisto dell'immobile sito in Gorizia di via Codelli n. 9-11);

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Si introduce una norma nel testo della Legge di Assestamento 2024 secondo cui l'Amministrazione regionale, visitato l'immobile ed effettuate le dovute valutazioni anche di natura tecnica, ritiene opportuno procedere all'acquisto dell'immobile sito in Gorizia Via Codelli n. 9-11 per il potenziamento dei propri uffici data la centralità dello stesso nonché la necessità di restituire nel breve- medio periodo alcuni immobili ora di proprietà regionale alle ricostituende province.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Acquisto immobile via codelli Gorizia

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

amministrazione regionale

Beneficiari indiretti (se presenti):

nessuno

Durata:

indeterminata

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

1.500.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

acquisto mediante partecipazione ad asta pubblica di un immobile a prezzo mercato

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

acquisto di beni sul mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☒ **NO** perché:

la vendita la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato prima delle trattative in vista dell'avendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO

☐ SÌ

☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☐ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO dott. Marco Padrini

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio responsabile:

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI, DIGITALIZZAZIONE ED E-GOVERNMENT

Titolo/oggetto dell'atto:

Modifiche alla L.R. n. 9/2011 "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

L'emendamento concerne la modifica della L.R. 9/2011, e ha lo scopo di specificare meglio il ruolo di Insiel come soggetto che supporta la Regione nel perseguimento dei propri fini istituzionali e d'interesse pubblico. Chiarisce inoltre che i criteri e le modalità dei rapporti tra Regione e Insiel sono stabiliti con specifico atto della Giunta regionale e che lo stesso tipo di atto viene adottato anche in materia di salute. Viene inoltre chiarito che il comma 3 fa riferimento, in particolare, anche alla possibilità di trasferire risorse per spese di investimento. L'emendamento, infine, chiarisce che anche gli introiti derivanti dalle attività svolte dalla società in regime di economia di mercato devono essere scomputate dal calcolo del trasferimento di cui al comma 2, art. 9 bis.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (art. 11 L.R. 16/2023).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – dott. Paolo PERUCCI

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 11, commi 2 e 3 - Emendamento 11.1, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Dc Finanze

Servizio responsabile:

COORDINAMENTO E VALUTAZIONE INVESTIMENTI E POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024. MODIFICA ART. 12 C. 4-6 LR 22/2023 IN MATERIA DI ANTICIPAZIONI FINANZIARIE AGLI ENTI LOCALI PER OPERE. INTEGRAZIONE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda, all'interno del DDL sull'assestamento, la norma sulla concessione di anticipazioni finanziarie agli EELL beneficiari di contributi a valere sul PNRR, altri fondi comunitari e statali.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto si tratta di anticipazioni agli Enti Locali per consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti finanziati a valere su risorse statali o comunitarie, non producendo pertanto alcun vantaggio economico.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio responsabile:

Titolo/oggetto dell'atto:

Incentivi funzioni tecniche per servizi e forniture

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

L'emendamento proposto disciplina l'applicazione della normativa statale in materia di incentivi per funzioni tecniche per l'affidamento di servizi e forniture in conformità alle previsioni di cui al vigente codice dei contratti pubblici (d. lgs. 36/2023), nelle more dell'adozione da parte della Regione del provvedimento di cui all'articolo 1 del d.lgs. 159/2022 recante (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di contratti pubblici). Conseguentemente, si dispone l'abrogazione dei commi da 7 a 10 dell'articolo 10 della legge regionale 44/2017 in quanto riferiti, per le medesime fattispecie, al d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) abrogato, a decorrere dal 1° luglio 2023, dall'articolo 226 del d. lgs. 36/2023 recante, appunto, la nuova disciplina in materia di contratti pubblici

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli Aiuti di Stato in quanto prevede solo modifiche normative atte a recepire la normativa statale senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

IL DIRETTORE CENTRALE – dott. Marco PADRINI

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 11, commi da 13 a 17 - Emendamento 11.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione generale

Servizio responsabile:

Servizio gestione giuridica del personale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26" Emendamento ad- ART 11 – inserimento commi 10 bis e 10 ter su inquadramento dipendenti ex art. 15, comma 3, legge regionale 2/2016

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento indicato in oggetto

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'emendamento non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza programmatica e organizzativa interna dell'Amministrazione regionale, senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
(dott. Massimo Zanelli)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Generale

Servizio responsabile:

Gestione economica del personale

Titolo/oggetto dell'atto:

RISORSE PER NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la norma non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto si tratta di disposizione che integra risorse relative all'onere annuo derivante dal rinnovo del contratto collettivo del Comparto unico relativo al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale regionale non dirigente.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il sostituto Direttore del Servizio gestione economica del personale

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.